



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,  
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

# **Relazione sulla performance 2022**

**8 giugno 2023**

## Indice

<b>Presentazione .....</b>	<b>4</b>
<b>1. Analisi del contesto e delle risorse .....</b>	<b>6</b>
1.1 Il contesto esterno .....	6
1.2 Il contesto interno.....	13
1.3 Le risorse finanziarie.....	14
1.4 Le risorse umane .....	19
<b>2. Il processo di misurazione e valutazione della performance .....</b>	<b>23</b>
2.1 La misurazione dei risultati raggiunti .....	24
2.2 La misurazione e valutazione della performance individuale .....	36
2.3 La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA .....	41
2.4 Gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA .....	41
<b>3. I risultati conseguiti dall'ENEA nel 2022.....</b>	<b>43</b>
3.1 I risultati tecnico-scientifici .....	43
3.2 APPROFONDIMENTO: I risultati dell'ENEA nell'ambito del PNRR .....	68
3.3 I risultati amministrativo-gestionali .....	73
3.4 Il risultato complessivo della performance dell'ENEA .....	79

**Allegato 1 – Relazioni di consuntivazione**

**Allegato 2 – Misurazione Obiettivi Specifici**

**Allegato 3 – Misurazione Obiettivi Annuali**

**Allegato 4 – Misurazione Obiettivi Individuali**

**Allegato 5 – Pari opportunità e Bilancio di genere**

## Indice delle Figure

Figura 1 - Dipendenti ENEA al 31/12/2022: ripartizione per tipologia di struttura organizzativa e genere.....	20
Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31/12/2022: ripartizione per profilo e genere.....	21
Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2022: ripartizione per gruppi di titolo di studio .....	22

## Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Entrate finanziarie. Esercizi 2021 e 2022 .....	16
Tabella 2 - Entrate per settore di competenza (confronto con l'esercizio precedente) .....	17
Tabella 3 - Spese. Anni 2021 e 2022 (€) .....	18
Tabella 4 - Struttura organizzativa interessata al processo di Misurazione e Valutazione .....	23
Tabella 5 - Distribuzione degli Obiettivi Specifici tra le Aree strategiche - Dati di sintesi.....	26
Tabella 6 - Associazione tra obiettivi e Aree strategiche.....	29
Tabella 7 - Format Scheda di valutazione degli Obiettivi specifici .....	38
Tabella 8 - Performance individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali. Catalogo dei comportamenti attesi .....	40
Tabella 9 - Dipartimento TERIN .....	45
Tabella 10 - Dipartimento FSN .....	47
Tabella 11 - Dipartimento SSPT.....	50
Tabella 12 - Dipartimento DUEE .....	56
Tabella 13 - Direzione ISV .....	58
Tabella 14 - IRP .....	60
Tabella 15- UTA.....	62
Tabella 16 - STAV.....	64
Tabella 17 - REL .....	66
Tabella 18 - Progetti PNRR in cui ENEA è membro fondatore e/o aderente-affiliato Spoke .....	70
Tabella 19 - Progetti PNRR in cui ENEA è realizzatore e/o proponente.....	72
Tabella 20 - Strutture Amministrativo-Gestionali .....	74

## Presentazione

La Relazione sulla Performance 2022 dell'ENEA, redatta ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n.150/09 come novellato dal D.lgs. n. 74 del 2017, presenta i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per il 2022 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, adottato con Delibera n. 62/2022/CA del 29 settembre 2022, e alle risorse disponibili.

Il PIAO 2022-2024 è stato predisposto in coerenza con il Piano Triennale delle Attività (PTA) dello stesso triennio, che rappresenta il principale documento programmatico di carattere strategico e gestionale dell'ENEA, in cui sono individuati gli Obiettivi del triennio e determinate le risorse finanziarie e il fabbisogno di personale necessari per il loro raggiungimento.

Il PIAO è uno strumento di programmazione integrata nel quale ogni amministrazione pubblica è tenuta ad assicurare – attraverso una progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi – l'incremento progressivo degli obiettivi volti ad incidere sulla generazione di valore pubblico per il sistema Paese, garantendo la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse. L'integrazione dei vari documenti programmatici, tra cui Il Piano della Performance, ha consentito di consolidare e perfezionare il quadro degli Obiettivi dell'Agenzia su vari livelli di importanza strategica e scala temporale.

I cambiamenti normativi e organizzativi che hanno interessato l'ENEA dalla fine del 2021 e per gran parte del 2022, (la nomina del nuovo Presidente, l'avvio della procedura selettiva per la nomina del Direttore Generale, il passaggio dell'Agenzia sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica, oggi divenuto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e i nuovi compiti assegnati all'ENEA nell'ambito della realizzazione del PNRR, hanno dato avvio ad un processo di analisi delle attività e degli obiettivi dell'Agenzia che ha portato alla definizione da parte del Ministero vigilante della Direttiva di indirizzo, emanata in data 19 luglio 2022, che individua in modo chiaro e dettagliato la missione dell'Ente con i suoi obiettivi e compiti, sia in ambito tecnico scientifico che gestionale organizzativo. La nuova Direttiva di indirizzo individua 4 aree strategiche prioritarie per ciascuna delle quali vengono declinate le attività tecnico-scientifiche, oltre a confermare i compiti istituzionali ed assegnati ex legge all'ENEA, nonché precisi indirizzi per l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane. Le aree strategiche hanno costituito quindi, per la programmazione 2022-2024, i macro-ambiti strategici all'interno dei quali declinare gli Obiettivi specifici triennali.

La presente Relazione tiene pertanto conto del raggiungimento degli obiettivi in funzione delle indicazioni sulla missione dell'Ente declinata nelle aree strategiche della nuova Direttiva di indirizzo.

La Relazione, elaborata secondo le indicazioni contenute nelle *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance* del Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee Guida n. 3, novembre 2018) e in coerenza con i contenuti del *Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022* dell'ENEA, approvato con Delibera n. 30/2023/CA del 28.04.2023, si articola in tre Capitoli.

Il primo capitolo presenta un'analisi del contesto, comprensivo delle risorse finanziarie e umane, in cui sono riportati gli elementi che hanno caratterizzato l'annualità presa in esame. Nel capitolo 2 viene descritto il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale - basato sul *Sistema di misurazione e valutazione della performance* approvato con Delibera n. 52/2020/CA del 3 settembre 2020 - del quale si evidenziano gli attori, le modalità e gli

strumenti; l'ultimo paragrafo contiene gli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dall'Organo di gestione. Nel capitolo 3 sono illustrati i risultati conseguiti dall'ENEA nel corso del 2022 relativamente agli Obiettivi specifici, raggruppati per obiettivi generali omogenei di ente, e poi a loro volta fatti confluire nella valutazione delle Performance complessiva di Ente riassunta nella tabella in fondo alla presente Relazione.

Completano la Relazione 5 Allegati: gli Allegati 1, 2, 3 riportano gli esiti della misurazione dei risultati conseguiti nel 2021 con riferimento agli Specifici, Annuali e Individuali. L'Allegato 4 contiene le Relazioni di consuntivazione dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture di I livello; l'Allegato 5 è dedicato alle politiche orientate alle pari opportunità e al benessere organizzativo, con un approfondimento sui dati emersi dal *Bilancio di genere 2022*, elaborato dal Comitato Unico di Garanzia dell'Agenzia.

## 1. Analisi del contesto e delle risorse

Obiettivo di questo Capitolo è presentare lo stato delle risorse umane e finanziarie e rendere conto di eventi avvenuti nel corso dell'anno 2022 e di elementi di rilievo intervenuti all'interno dell'Agenzia, che hanno comportato mutamenti significativi durante la fase della gestione, tali da incidere in maniera importante sul raggiungimento dei target prefissati.

Tali elementi sono importanti ai fini del processo di valutazione in quanto consentono alle Strutture di descrivere opportunamente nella fase di misurazione, attraverso l'analisi degli scostamenti, come e quanto essi hanno inciso sul raggiungimento dei target, e al Valutatore di comprendere meglio l'operato dell'Amministrazione, con le opportunità o le difficoltà cui è andata incontro.

### 1.1 Il contesto esterno

Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile quali la decarbonizzazione del sistema energetico e dell'economia, la sostenibilità della produzione energetica, la gestione e l'uso efficiente delle risorse e degli usi finali, la sicurezza dei territori e la resilienza delle reti ed infrastrutture energetiche, che richiedono oltre ad un'efficace azione normativa, anche un forte impulso delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento alle imprese, sono elementi centrali nell'interesse della politica, degli operatori economici e della società nel suo complesso. Gli eventi che si sono succeduti negli ultimi anni come la pandemia, le tensioni economiche, le crisi geopolitiche con i loro effetti sui prezzi dell'energia e sulla sicurezza energetica, hanno ribadito la validità delle scelte intraprese con le ultime COP, il Green Deal europeo, il programma Fitfor55 e il successivo REPowerEU, e le strategie nazionali per la transizione ecologica, in particolare in Italia nell'ambito del PNRR, e al contempo hanno fatto emergere con maggior forza la complessità della transizione con la stretta interdipendenza, a livello locale e globale, tra decarbonizzazione del sistema energetico, disponibilità delle materie prime critiche, sicurezza e stabilità degli approvvigionamenti, anche alimentari, nel contesto internazionale.

Il **Green New Deal**<sup>1</sup> è lo strumento a livello europeo per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento e dalla perdita di biodiversità e dagli effetti che questi hanno in termini di perdite economiche. A tale strumento, che già promuove la decarbonizzazione del sistema energetico e che con le azioni per la protezione della biodiversità e la promozione dell'agricoltura biologica affronta i problemi della sicurezza alimentare mondiale e della sicurezza dell'approvvigionamento, si affianca (COM(2021) 66 final) anche una strategia commerciale europea per aumentare la resilienza e la sostenibilità dell'economia, oltre alle misure di attuazione nell'ambito dei Piani nazionali di ripresa e resilienza dei vari Stati Membri.

---

<sup>1</sup> Il **Green New Deal** – presentato dalla Commissione l'11 dicembre 2019 – è una strategia di crescita che punta a trasformare l'UE in una società a impatto climatico netto nullo (ossia una società che non genererà emissioni nette di gas a effetto serra), giusta e prospera, con un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva. Cambiamenti climatici e degrado ambientale sono riconosciuti come le principali minacce da superare attraverso obiettivi quali la neutralità carbonica dell'economia nel 2050, la crescita economica dissociata dall'uso delle risorse e la maggiore capacità inclusiva del sistema sociale. Nel luglio 2021 la Commissione Europea ha presentato il pacchetto *Fit for 55* che contiene 13 proposte legislative sull'energia e sul clima, aventi l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, come previsto dalla Legge Clima.

La stessa prospettiva strategica caratterizza anche il piano di rilancio europeo dell'economia in risposta alla pandemia COVID-19, piano che ha imposto all'Italia e all'Europa un ripensamento dei modelli economici, di lavoro e delle produzioni. A luglio 2020 è stato, infatti, concordato un programma articolato che combina il quadro finanziario pluriennale (QFP, per 1.100 miliardi di euro, per il periodo 2021-2027), con uno sforzo straordinario per la ripresa EU (*Next Generation* per 750 miliardi di euro, per il periodo 2021-2024).

Nei primi mesi del 2019, in esito all'approvazione del **Clean Energy package** con la conferma dell'obiettivo di riduzione dei gas serra del 40% al 2030, era stato ratificato anche il Regolamento europeo sulla "*Governance dell'unione dell'energia e dell'azione per il clima*", in cui era stabilito l'obbligo per gli Stati membri di produrre un *Piano nazionale integrato in materia di energia e clima* (PNIEC) per il periodo dal 2021 al 2030, con la definizione degli obiettivi nazionali sull'efficienza energetica, le fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure da attuare. Il Piano italiano contiene misure in grado di accompagnare anche la transizione in atto nel mondo produttivo verso il *Green New Deal*. Il PNIEC dovrà essere aggiornato e trasmesso alla Commissione in una prima versione entro il giugno 2023, ed in tale ambito l'ENEA ha continuato nel corso del 2022 a collaborare con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il suo aggiornamento.

Nel corso del 2020, la Commissione ha delineato alcuni percorsi strategici per realizzare gli obiettivi climatici stabiliti nel *Green Deal* europeo e accelerare la transizione del sistema energetico al 2050, che hanno rilievo per le attività dell'ENEA: la Strategia per la *Smart Sector Integration* (COM(2020) 299 final) coordinata con la Strategia per l'Idrogeno (COM(2020) 301 final) e la Strategia per le Energie Rinnovabili Offshore (COM(2020) 741 final). Questa strategia integrata mira a collegare i diversi settori energetici nell'UE (elettricità, gas, immobili, trasporti, industria) per accelerare la decarbonizzazione e promuovere la sostituzione dei combustibili fossili con energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili o con carburanti rinnovabili e a basso tenore di carbonio, garantendo nel contempo energia sicura e a prezzi accessibili. Nel complesso, si tratta di un importante passaggio di policy per stimolare lo sviluppo di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico e accelerare la transizione.

- La strategia per la *Smart Sector Integration* rappresenta il layout fondamentale della transizione verso l'energia verde e si basa su tre pilastri principali: un sistema energetico "circolare" con un obiettivo di maggiore efficienza energetica; elettrificazione diretta dei settori di utilizzo finale utilizzando più direttamente l'elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili locali; la promozione di combustibili puliti, compreso l'idrogeno rinnovabile e biocarburanti e biogas sostenibili.
- La strategia sull'idrogeno è la prima strategia a livello dell'UE che promuove l'uso dell'idrogeno attraverso misure di investimento, regolamentazione, creazione di mercato, ricerca e innovazione. L'obiettivo è definire un percorso graduale per introdurre l'idrogeno come opzione di stoccaggio e produzione di energia nel sistema energetico: al 2024, l'obiettivo è installare almeno 6 GW di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile; al 2030, l'obiettivo è rendere l'idrogeno parte integrante del sistema energetico, con almeno 40 GW di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile.
- La strategia per le Energie Rinnovabili Offshore riconosce la centralità dell'eolico offshore nel mix energetico UE e si propone di aumentare la capacità dagli attuali 12 GW a 60 GW entro il 2030, sviluppando al contempo anche altre tecnologie emergenti, come l'eolico e il

fotovoltaico galleggiante e l'energia dal mare - tecnologie adatte anche ai bacini del Mediterraneo - da cui si attende un contributo di capacità installata di 40 GW al 2030.

Tra i provvedimenti del Clean Energy package sono di particolare rilievo la direttiva per l'efficienza energetica degli edifici, 2018/844/UE, recepita dal Governo italiano con il D.lgs. 10 giugno 2020, n. 48, e la direttiva UE 2018/2002/UE sull'efficienza energetica, recepita con il D.lgs. 14 luglio 2020, n. 73. Il primo posto tra i 25 paesi più industrializzati del mondo per le politiche di efficienza energetica detenuto dall'Italia insieme alla Germania valorizza gli sforzi del Paese in campo civile e industriale, e responsabilizza e rafforza ulteriormente l'azione dell'ENEA nel ruolo di Agenzia nazionale per l'Efficienza Energetica

Nel 2022 sono proseguite le azioni della Commissione Europea per l'implementazione del secondo **Piano Europeo di azione per l'economia circolare** (CEAP 2).

A marzo 2022 è stato presentato un pacchetto di proposte del Green Deal europeo per rendere i prodotti sostenibili e diminuire la dipendenza dell'Europa dalle risorse provenienti da altri continenti, promuovendo modelli di business circolari e responsabilizzando i consumatori per la transizione verde.

Il **Piano per la Transizione Ecologica** (PTE), approvato l'8 marzo 2022, traccia le direttrici di sviluppo dal 2021 al 2050 per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal New Green Deal dell'Unione Europea, analizzando 8 ambiti tematici (decarbonizzazione; mobilità sostenibile; miglioramento della qualità dell'aria; contrasto al consumo di suolo e al dissesto idrogeologico; miglioramento delle risorse idriche e delle relative infrastrutture; ripristino e il rafforzamento della biodiversità; tutela del mare; promozione dell'economia circolare, della bioeconomia e dell'agricoltura sostenibile) su cui si incentra anche l'attività dell'ENEA, attiva su tali temi da diversi anni a livello nazionale ed internazionale, sia con partenariati su progetti europei sia con iniziative legate alla cooperazione internazionale verso i Paesi in Via di Sviluppo.

L'ENEA con i suoi centri di ricerca e laboratori sta offrendo supporto alla realizzazione degli obiettivi del PTE non solo con competenze tecnico scientifiche ma anche attraverso infrastrutture di ricerca, impianti prototipali e pilota e tutti i diversi elementi utili a sviluppare ecosistemi dell'innovazione funzionali al trasferimento tecnologico verso il settore produttivo.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla decarbonizzazione del comparto industriale, obiettivo complesso soprattutto nei settori "hard to abate", che trova nell'efficienza energetica e nella reingegnerizzazione dei processi produttivi e nell'utilizzo di gas rinnovabili in sostituzione di combustibili fossili alcune tra le principali leve per ottenere vantaggi economici e ambientali, in termini di riduzione delle emissioni, legate ai processi e conseguentemente ai prodotti.

Oltre all'obiettivo di risparmio energetico e di prevenzione di rischi sismici, le misure incluse nel Piano potranno contribuire a dare forte impulso all'economia e all'occupazione del Paese, e alla promozione della resilienza sociale migliorando le condizioni abitative della popolazione e alleviando il problema della povertà energetica.

A valle dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, la necessità di una transizione rapida verso l'energia pulita è divenuta ancora più pressante. I governi europei si sono mossi per anticipare nel tempo i loro obiettivi di decarbonizzazione e attuare iniziative ed interventi nel campo delle fonti rinnovabili e ulteriori misure di risparmio energetico. Tutto ciò ha portato la Commissione Europea a presentare il Piano **REPowerEU** il 18 maggio 2022. Le misure previste nel piano REPowerEU intendono contribuire ad affrontare la crisi climatica e porre fine alla dipendenza dell'UE dai

combustibili fossili attraverso il risparmio energetico, la diversificazione dell'approvvigionamento energetico ai fini della **indipendenza dalle importazioni di metano dalla Russia** e una più rapida diffusione delle **energie rinnovabili** nei diversi settori applicativi, inclusi nuovi obiettivi per la produzione di idrogeno green.

Importanti ricadute sulle attività ENEA sono determinate dall'impegno dell'Unione Europea nel settore della  **fusione nucleare**, in particolare attraverso: il Consorzio EUROfusion, nel quale l'ENEA rappresenta l'Italia, cui è demandata da EURATOM la R&S e la progettazione del dimostratore europeo DEMO attraverso l'esecuzione dello *European Joint Fusion Programme*, per il quale il Dipartimento Fusione e Tecnologie per la Sicurezza Nucleare (FSN) dell'ENEA svolge la funzione di Program Manager nazionale; l'Agenzia Europea *Fusion for Energy* (F4E), in cui FSN funge da Industry Liaison Officer per l'Italia, con l'obiettivo di gestire il programma di ricerca europeo e di realizzare e sperimentare il reattore internazionale ITER, cui l'ENEA partecipa con attività di R&S e la fornitura di componenti ad alto contenuto tecnologico. L'Agenzia, oltre a coordinare il programma nazionale sulla fusione, supporta le attività di *decommissioning* e contribuisce alla competitività delle imprese che operano nel settore nucleare. In particolare, l'Agenzia ENEA è in prima linea nella realizzazione del *Divertor Tokamak Test facility* (DTT), una delle infrastrutture inserite nella roadmap europea sulla fusione che accompagnerà ITER durante la sua fase operativa, e contribuirà in modo determinante alla progettazione e costruzione del reattore dimostrativo DEMO. Tale infrastruttura rappresenta un asset strategico di ricerca nazionale e internazionale ed è stata per questo inclusa nelle infrastrutture prioritarie per la ricerca da parte del MUR.

Di grande rilievo è l'iniziativa [Mission Innovation](#) adottata durante la COP 21 di Parigi. L'ENEA partecipa a Mission Innovation supportando il Ministero vigilante nella partecipazione internazionale sui temi delle smart grids, dei biocarburanti, della CCS, dell'idrogeno, del *converting sunlight* e dell'*emission free heating & cooling*. Tale iniziativa vede la partecipazione di 24 soggetti - inclusa la Commissione Europea - coinvolti nell'obiettivo di accelerare drasticamente l'innovazione nel settore dell'energia pulita a livello globale. I governi dei Paesi partecipanti si sono impegnati a raddoppiare, in un orizzonte temporale di 5 anni, i propri investimenti pubblici in attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'energia pulita incoraggiando, nel contempo, maggiori livelli di investimenti del settore privato. Tali risorse aggiuntive accelereranno notevolmente la disponibilità delle tecnologie avanzate che definiranno il futuro mix energetico globale, sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico nonché affidabile.

Nella cornice della Riunione Ministeriale (MI6) che si è svolta in Cile nel giugno 2021, è stata lanciata ufficialmente la nuova fase denominata "**Mission Innovation 2.0**", a cui l'Italia ha aderito. L'adesione dell'Italia si inserisce nel coinvolgimento attivo del Paese nell'accelerare la transizione energetica e nel ruolo cruciale che riveste l'iniziativa nella progressiva riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, con l'obiettivo di favorire il processo di decarbonizzazione verso la neutralità climatica. Una novità di rilievo è costituita dalla creazione di nuove 6 Mission che andranno a sostituire le 8 Innovation Challenges, attraverso aggregazioni e integrazioni delle aree tematiche di ricerca. Nel corso della stessa MI6, sono state lanciate le prime 3 Mission: Power, Clean Hydrogen e Shipping. L'ENEA partecipa alla **Mission Power** e svolge il ruolo di coordinatore nazionale, su richiesta del MiTE (ora MASE), per la **Mission Clean Hydrogen**.

A livello nazionale, per assicurare l'impegno assunto, sono stati programmati stanziamenti di bilancio iscritti negli stati di previsione della spesa originariamente del MiSE, trasferiti poi al MiTE (oggi MASE) nella legge di stabilità 2022, con risorse pari a circa 84 milioni di euro nel 2022, 134

milioni di euro nel 2023 e 164 milioni di euro nel 2024, una parte rilevante dei quali potrà essere assegnata all'ENEA in cooperazione con altri enti di ricerca definiti con accordi con il MiTE. Nel 2021 è stato sottoscritto col MiTE l'**Accordo di Programma** specifico "Mission Innovation", di cui l'ENEA è soggetto affidatario con la partecipazione di CNR, RSE e IIT nel ruolo di co-beneficiari, con l'obiettivo di realizzare un Piano operativo delle attività su tre aree di ricerca considerate prioritarie per la transizione energetica: Smart Grid, Idrogeno e Materiali avanzati per l'energia. Il 2022 ha visto pertanto l'ENEA impegnata nello sviluppo di progetti relativi alle tre suddette tematiche, avviati a maggio 2021.

Nel suddetto contesto l'ENEA ha l'obiettivo di realizzare presso i propri centri di ricerca di Casaccia e Portici due dimostratori - rispettivamente una "**Micro-rete intelligente**" e una "**Hydrogen valley**" - che si identificheranno come un insieme di infrastrutture e laboratori hi-tech in grado di sviluppare ricerca e innovazione nei settori di riferimento, nonché di offrire servizi avanzati alle filiere di settore e di indotto. Con riferimento all'area di ricerca dei materiali avanzati per l'energia, si realizzerà la prima Piattaforma Nazionale per la ricerca accelerata e automatizzata di materiali innovativi per le applicazioni energetiche.

Nel settore delle batterie si segnala che ad aprile 2022 è partito il secondo Importante Progetto Comune di Interesse Europeo ([IPCEI-EuBatIn - European Battery Innovation](#)). Il progetto coinvolge 12 Stati membri e prevede fino a 2,9 miliardi di euro di aiuti di Stato a sostegno di 46 progetti ideati da 42 imprese, che a sua volta genererà tre volte tanto, 9 miliardi di euro, in investimenti privati. Per l'Italia partecipano 12 imprese affiancate dall'ENEA e dalla Fondazione Bruno Kessler. L'erogazione di aiuti di stato per oltre 600 milioni di euro produrrà un investimento totale di oltre 1 miliardo di euro a livello nazionale. L'obiettivo del progetto è di sostenere lo sviluppo dell'intera "value chain" delle batterie partendo dai materiali, elettrodi, celle e moduli innovativi sino al "second life" ed al riciclaggio delle batterie, attraverso la realizzazione di GigaFactories europee in grado di competere con la concorrenza extra-UE. L'ENEA realizzerà, grazie ad un finanziamento di circa 27 milioni di euro presso il Centro ricerche Casaccia, una "pilot line" flessibile su scala preindustriale rappresentativa dell'intera catena di valore delle batterie, dal processo di produzione al riuso e riciclo delle batterie al litio-ione e di nuove chimiche con importanti interventi in termini di infrastrutture, attrezzature e laboratori, per colmare il gap esistente tra la ricerca di laboratorio e la prima industrializzazione di prodotti innovativi.

Con riferimento all'iniziativa **IPCEI**, l'ENEA ha partecipato con una proposta progettuale al primo IPCEI H2 (Hy2Tech) approvato dalla Commissione Europea a luglio 2022. Il progetto dell'ENEA, finanziato con 52 milioni di euro, sarà avviato a febbraio 2023 e prevede la realizzazione di 4 differenti "pilot line" relative a 4 specifiche filiere produttive

Il Decreto Rilancio ha introdotto con l'art. 119 il **Superbonus**, con l'aliquota di detrazione nella misura del 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2022 per interventi di efficientamento energetico e antisismici, nonché per l'installazione di impianti fotovoltaici o di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Con l'art. 121 del Decreto sono disciplinate le opzioni alla detrazione fiscale, cioè la cessione del credito d'imposta e lo sconto in fattura. Il 6 ottobre 2020, a seguito della pubblicazione in Gazzetta, sono diventati pienamente operativi i decreti attuativi che regolano l'accesso agli incentivi fiscali (Decreto Requisiti e Decreto Asseverazioni). Si tratta di una misura fondamentale per il rilancio di un settore industriale importantissimo per l'Italia, quello delle costruzioni, che può dare un rilevante contributo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni stabiliti nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima del nostro Paese. Al 31 dicembre 2022 sono 359.440 le asseverazioni relative al

Superbonus 110% registrate sul portale ENEA per circa 62.493.729.809,17 € di investimenti ammessi a detrazione fiscale di cui 46.630.675.188,08 € circa per lavori conclusi. A decorrere dal 2023 il Superbonus è stato rimodulato con un'aliquota pari al 90% con un sistema di eccezioni già previsto dalla Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) e dal Decreto Aiuti-quater. Successivamente, il Decreto-legge del 16 febbraio 2023 n. 11 contenente misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, abroga lo sconto in fattura e la cessione dei crediti edilizi, con le eccezioni elencate nel medesimo decreto.

Nel corso del 2022 è continuata l'attività della **Ricerca di Sistema Elettrico**, finanziata attraverso una addizionale sulle forniture di energia elettrica e ora gestita dal MASE, che vede l'ENEA tra i principali soggetti attuatori. Il 15 settembre 2022 il MiTE (MASE dal novembre 2022) ha approvato il Piano Triennale della Ricerca di sistema elettrico nazionale per il triennio 2022-2024, per un ammontare di risorse economiche per i programmi di competenza ENEA di circa 74 milioni di euro che vedrà, tra gli altri, la realizzazione di progetti integrati - ENEA, CNR, RSE - afferenti a quattro temi "Fotovoltaico ad alta efficienza", "Tecnologie di accumulo elettrochimico e termico", "Tecnologie dell'idrogeno" e "Cyber security dei sistemi energetici".

Al fine di favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di **economia circolare**, finalizzata alla riconversione produttiva del tessuto industriale, il D.M. 11 giugno 2020 del MiSE (oggi MIMIT) ha definito i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni dirette al sostegno, nell'ambito del *Fondo per la crescita sostenibile*, di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse. L'ENEA è responsabile degli adempimenti tecnico-scientifici relativi alla valutazione dei progetti presentati e alle verifiche in merito alla loro realizzazione. Nel corso del 2022 è stata completata la valutazione di circa 120 proposte ed avviata la valutazione in itinere per circa 20 progetti finanziati.

Sul tema dell'Economia Circolare da segnalare il ruolo primario dell'ENEA nella elaborazione e implementazione della **Strategia Nazionale per l'Economia Circolare**, con specifico supporto al MASE previsto nell'ambito delle attività dell'Osservatorio della Strategia nazionale per l'Economia Circolare. In tale ambito, a fine 2022 è stata sottoscritto con la Direzione generale economia circolare (EC) del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MASE un Accordo triennale avente come obiettivo la collaborazione istituzionale per la realizzazione delle attività connesse alla simbiosi industriale previste dal Cronoprogramma della Strategia Nazionale di Economia Circolare (adottato con D.M. 342 del 19 settembre 2022), oltre che una serie di attività funzionali alla realizzazione di un sistema integrato di strumenti e funzionalità per la implementazione della simbiosi industriale a livello nazionale nonché alla realizzazione del relativo piano nazionale.

È proseguita l'attività del **Tavolo Nazionale di Lavoro Materie Prime Critiche** istituito a gennaio 2021 presso il MiSE (oggi MIMIT), in collaborazione con il MiTE (oggi MASE), con l'obiettivo di riunire i diversi stakeholder nazionali lungo l'intera catena del valore delle Materie Prime Critiche.

A fine 2022 è stata sottoscritta una convenzione biennale con la DG Economia Circolare del MASE per proseguire le attività di coordinamento della Piattaforma Italiana del Fosforo e del relativo Tavolo Tematico.

Inoltre, nell'ambito della Convenzione tra l'ENEA e il MISE (oggi MIMIT) "Realizzazione di strumenti e iniziative sull'economia circolare a vantaggio dei consumatori ex art 5 D.M. 10 agosto 2020", sottoscritta con la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, l'ENEA ha realizzato nel corso del 2022 la mappatura di buone pratiche sui

temi dell'economia circolare e lo sviluppo di una etichetta ambientale volontaria applicabile a prodotti non alimentari basata su criteri di circolarità (contenuto materia prima riciclata, grado di riciclabilità post consumo, carbon footprint, water footprint, etc.).

Alle priorità derivanti dalle politiche europee, si sommano per l'Italia quelle connesse alle calamità naturali, correlate in particolare agli eventi estremi determinati dai cambiamenti climatici, che contribuiscono a rendere estremamente fragile il nostro territorio. Ne è conseguita un'intensa attività sia a livello di programmazione che a livello normativo.

L'Agenzia partecipa con continuità ai bandi europei per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati da programmi UE, fra i quali il principale nei settori dell'energia e dell'ambiente è **Horizon Europe** per il periodo 2021-2027 che, con un budget di circa 100 miliardi di euro, costituisce il più ambizioso programma di ricerca e innovazione di sempre.

Sono state portate avanti le attività connesse ai Fondi strutturali europei, sia in termini di supporto alle attività dell'Agenzia per la coesione territoriale, sia in termini di partecipazione ai bandi relativi ai **Programmi Operativi Nazionali (PON) e Regionali (POR)**, che in misura crescente puntano alle tematiche energetiche e ambientali.

Nel 2022 è stata inoltre rinnovata, per ulteriori 5 anni, la Convenzione Quadro tra ENEA e l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) con l'obiettivo di collaborare nella ricerca, sviluppo, realizzazione di progetti comuni finalizzati alla partecipazione ad eventi, in sede nazionale e multilaterale, scambio di informazioni; identificare, ove opportuno, programmi e progetti; progettare e realizzare una infrastruttura ICT a supporto dei progetti di cooperazione e del funzionamento di AICS, nonché nell'accesso alle reciproche infrastrutture.

L'ENEA coordina il Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) sull'Energia, al quale partecipano ENEL, Eni, Terna, RSE, CNR e numerosi stakeholder di settore, e presiede il Comitato Tecnico Scientifico. Il CTN Energia ha la funzione di descrivere le traiettorie tecnologiche in linea con le politiche nazionali e regionali della ricerca e dell'innovazione con particolare riferimento ad attività collegate a componenti e sistemi innovativi per la produzione e la distribuzione di energie sostenibili e a basso contenuto di CO<sub>2</sub>, nonché alla produzione, stoccaggio e distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di *smart grids*. Nel mese di febbraio 2022 è stato aggiornato il Piano di Azione Triennale (PAT) 2021-2023, a distanza di sei mesi circa dal primo aggiornamento annuale.

Nel 2022 sono stati attuati i primi importanti adempimenti previsti, entro 24 mesi dalla pubblicazione del D.Lgs.101/2020, che recependo nella legislazione nazionale la Direttiva 2013/59/Euratom, ha attuato un significativo riordino della normativa in tema di radioprotezione. Uno degli obiettivi del nuovo assetto normativo è la tracciabilità su tutto il territorio nazionale di tutte le attività con rischio da radiazioni ionizzanti, attraverso i singoli esercenti. Le numerose attività dell'Agenzia che impiegano radiazioni ionizzanti per varie finalità di ricerca e sviluppo, in primis per il settore nucleare ed energetico, sono ora registrate nel sistema STRIMS (Sistema Tracciabilità Rifiuti Materiali e Sorgenti), istituito dall'Ispettorato per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN), autorità vigilante del settore

La fase di rilancio del sistema economico in Italia può continuare a contare su una crescita sostenuta dal programma di riforme e di investimenti del PNRR oltre che dagli altri fondi nazionali ed europei rivolti non solo alla trasformazione in un'ottica di de-carbonizzazione, efficientamento e di circolarità dei processi di produzione e di consumo, ma anche alla preservazione del capitale

naturale e alla prevenzione e gestione delle calamità naturali che interessano costantemente il Paese.

Molti dei temi oggetto delle attività dell'ENEA risultano centrali nell'attuazione del **PNRR**, sia come riforme, sia come strategie di investimento. Gli interventi previsti interessano l'economia circolare, l'agricoltura sostenibile, le energie rinnovabili, l'idrogeno, le smart grid e le reti energetiche integrate, la mobilità sostenibile, le comunità energetiche, l'accumulo energetico, la cybersecurity e le tecnologie per la digitalizzazione, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, la tutela del territorio, del capitale naturale e della risorsa idrica.

Con riferimento al PNRR, di particolare rilievo è l'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto a maggio 2022 tra MiTE (oggi MASE) ed ENEA nell'ambito dell'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", che prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo volte a migliorare le conoscenze circa l'uso dell'idrogeno in tutte le fasi, incluse quelle di produzione, stoccaggio, distribuzione e usi finali. Il suddetto AdP, di cui ENEA è soggetto realizzatore con il coinvolgimento di CNR e RSE in qualità di co-realizzatori, dispone di 110 milioni di euro (di cui 75 milioni di euro assegnati ad ENEA) per la realizzazione di un apposito Piano Operativo di Ricerca (POR) già in essere, coordinato da ENEA, che è stato approvato a giugno 2022 con decreto direttoriale MiTE per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nei seguenti settori: produzione di idrogeno verde e pulito; tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed e-fuels; celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.

Sempre nell'ambito dell'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", l'ENEA partecipa con un budget di circa 0,6 milioni di euro al Progetto MECCA "H2 verde da cracking del bioMEtano tramite una tecnologia innovativa basata su plasma non-termico e Catalisi con nanoCARboni". Nell'ambito del sub-investimento 5.1.1 "Tecnologia PV (Photovoltaics)", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", l'ENEA ha partecipato alla proposta del contratto di sviluppo industriale capitanata da ENEL Green Power e finalizzata alla realizzazione di una "Gigafactory" per celle e moduli fotovoltaici di nuova generazione basati sulla tecnologia ad eterogiunzione di silicio (HJT). L'ENEA ha anche partecipato a diverse proposte progettuali in risposta agli Avvisi pubblici emanati dal MUR in attuazione del PNRR con riferimento alle azioni di cui è titolare, previste dalla Missione 4 – "Istruzione e ricerca", Componente 2 – "Dalla Ricerca all'Impresa" (M4-C2), con un finanziamento di complessivo di circa 95 milioni di euro.

Inoltre, sulla base di accordi di programma, accordi quadro e collaborazioni già in essere con il MASE e con diverse amministrazioni regionali e locali, in relazione agli obiettivi del PNIEC e del PNRR, l'ENEA sta supportando, con il ruolo di advisor tecnico-scientifico, le suddette istituzioni.

## **1.2 Il contesto interno**

Nel 2022 si possono considerare consolidate le modalità organizzative, adottate nel corso del 2021, a seguito dell'emergenza pandemica, in particolare per quanto riguarda la gestione del lavoro in modalità agile.

È proseguita l'attività volta ad una significativa digitalizzazione e adozione della modalità telematica per l'espletamento di pratiche e procedure, diventate via via motore di efficienza amministrativa in termini di qualità, tempestività e riduzione della spesa, con il fine di mantenere l'Agenzia lungo un percorso di incremento quantitativo e qualitativo delle proprie attività.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'ENEA sarà impegnata nel passaggio alla contabilità economico-patrimoniale; a tal fine, nel 2022, sono state avviate attività propedeutiche quali una collaborazione con professionalità esterne in possesso di solida e comprovata esperienza nei processi amministrativi degli enti di ricerca e nella contabilità pubblica, con particolare riferimento all'attuazione del D. Lgs 91/2011 e del modello di contabilità integrata finanziaria economico patrimoniale e la formazione di diverse unità di personale al fine di acquisire competenze specialistiche sulla contabilità economico patrimoniale.

In riferimento ad azioni volte a razionalizzare la gestione della spesa si è fatto ricorso a gare centralizzate che hanno consentito, oltre ad un più razionale impiego delle risorse umane dedicate all'espletamento delle gare, anche un migliore controllo della spesa e della gestione stessa. Risultato raggiunto anche attraverso l'adozione di procedure interne, ormai completamente dematerializzate, con conseguente notevole snellimento dei tempi di approvazione di tutte le determinazioni e gli atti autorizzativi.

### **1.3 Le risorse finanziarie**

Alcune attività legate alle nuove linee progettuali come l'Accordo di Programma MITE-ENEA, POR idrogeno, EuBatIn IPCEI batterie 2, Mission Innovation, e i programmi finanziati dai fondi PNRR (ON Foods, Return, Raise, Agritec, DTU ecc.) non hanno conseguito il pieno raggiungimento degli obiettivi 2022 di cui al Bilancio di previsione delle attività-tecnico scientifiche, in termini di attività e di entrate previste, a seguito della posticipazione al 2023 delle attività medesime. A ciò si aggiunge la mancata rilevazione dell'entrata relativa alla prima annualità del piano triennale 2022-2024 della Ricerca di Sistema Elettrico in conseguenza del ritardo sull'iter di formalizzazione del nuovo piano. Il Piano è stato approvato dal MiTE con Decreto Ministeriale n.337 del 15/09/2022- registrato presso la Corte dei conti il 18/10/2022 e in attesa della successiva stipula con il MASE (MiTE) dell'Accordo di Programma ai fini della realizzazione delle attività dei progetti approvati. Tuttavia, l'aspettativa di crescita e del raggiungimento di grandi obiettivi nei settori di attività di competenza ENEA trova conferma, nei nuovi programmi di attività finanziati da risorse pubbliche ed in particolare nell'ambito del PNRR, i cui temi oggetto dell'attività dell'ENEA risultano centrali sia come riforme sia come strategie d'investimento. Infatti, a partire dal 2021, sono state erogate dal ministero vigilante (MiTE) le anticipazioni per l'avvio dell'Accordo di Programma Mission Innovation, mentre nel 2022 si è incassato l'anticipo sul POR idrogeno a conferma di un importante ruolo dell'Agenzia attraverso progetti di ricerca finalizzati a costruire e consolidare le condizioni per la crescita competitiva e la trasformazione di un determinato contesto produttivo, economico e sociale.

I finanziamenti dai programmi europei, che hanno comunque avuto un andamento variabile negli ultimi anni, hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio 2021. In tale ambito, tuttavia, è da evidenziare che nel 2021, l'avvio del nuovo programma EuroFusion 2021-2025 FP9 di complessivo valore pari a 93,3 milioni di euro ha visto corrisposto l'anticipo erogato dal Consorzio EuroFusion pari a 5,1 milioni di euro, mentre nel 2022 sono state accertate somme pari a 3,3 milioni di euro.

Anche la domanda di ricerca e servizi avanzati proveniente principalmente dal settore privato evidenzia segni di rallentamento rispetto all' esercizio precedente, dovuti prevalentemente alla posticipazione al 2023 di alcuni contratti previsti (EuBatIn IPCEI X); l'ENEA, grazie alle competenze specifiche maturate, rimane comunque in grado di dare una risposta adeguata in termini di offerta di innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico.

Si evidenzia l'impegno che l'Agenzia ha posto in essere per potenziare le collaborazioni con il settore privato, riguardanti in particolare gli interventi finalizzati allo sviluppo di progetti in collaborazione con il sistema industriale (PoC), attività mirate ad implementare le KES (Knowledge Exchange Strategy - KEP 2.0) ed alla nascita di nuovi laboratori di eccellenza nell'ambito dei contesti produttivi (Kilometro Rosso), Iniziative che hanno contribuito al miglioramento dei risultati della ricerca sia in termini scientifici che economico finanziari.

I rallentamenti delle sopra citate attività hanno determinato per i programmi di ricerca e i servizi ad alto contenuto tecnologico, al netto del progetto DTT, una riduzione rispetto alle previsioni assestate di circa 27 milioni di euro e di 16 milioni di euro rispetto al 2021.

È da considerare inoltre che l'Agenzia, nell'ambito delle funzioni istituzionali assegnate persegue anche la realizzazione di programmi di ricerca interna in settori di rilevanza strategica e di orientamento delle competenze in nuovi settori di attività (Techea, Molibdeno, Maia, KMRosso, Test Facility DTT). Si sottolinea a riguardo, il contributo in termini di ricerca fornito dall'Agenzia mediante il finanziamento di progetti riguardanti tematiche connesse all'emergenza COVID – 19 (Pulvirus, Share Art 4 Covid, Smart-Bin- Covid,Cold).

Le entrate finanziarie sono sintetizzate nel seguito e confrontate con l'esercizio 2021:

**Tabella 1 - Entrate finanziarie. Esercizi 2021 e 2022**

Fonte	Esercizio 2021	Esercizio 2022	D %
Trasferimenti correnti dello Stato	140.955.853	150.955.853	7,09%
Trasferimenti dell'Unione europea e di soggetti pubblici e privati di Paesi non Comunitari e di Organismi internazionali. per programmi di ricerca	17.666.476	12.788.210	-27,61%
Trasferimenti del settore pubblico per programmi di ricerca (compresi cofinanziamenti a valere sulla legge n. 183/87)	86.856.131	77.923.501	-10,28%
Contributi agli Investimenti per il progetto DTT	13.750.000	11.250.000	-18,18%
Entrate prestito BEI	0	100.000.000	Non applicabile
Trasferimenti/Attività con Consorzi/società partecipate/Altre imprese	273.418	1.684.813	516,20%
Compensi del settore pubblico e privato per ricerche e servizi in attività commerciale (1)	8.239.568	8.061.167	-2,17%
Cessioni di immobilizzazioni (brevetti)	0	63.535	Non applicabile
Alienazione di partecipazioni	40.000	0	-100%
Rimborsi per spese di servizio e di personale anticipati dell'Agenzia, compreso SOGIN e NUCLECO	7.614.459	6.424.017	-15,63%
Altre entrate (2)	20.766.140	25.368.981	22,17%
<b>Totale</b>	<b>296.162.044</b>	<b>394.520.075</b>	<b>33,21%</b>
<b>Totale al netto del prestito BEI</b>	<b>296.162.044</b>	<b>294.520.075</b>	<b>-0,55%</b>

- (1) comprende gli affitti per la locazione immobili per complessivi 1.445.884 euro e attività commerciale svolta dalle unità tecniche e dai servizi amministrativi di centro rispettivamente per euro 5.391.017 e 1.224.266 euro;
- (2) di cui per trasferimenti polizze ex INA rispettivamente per l'esercizio 2021 euro 17.661.872 mentre per l'esercizio 2022 euro 23.784.951.

I risultati tra l'esercizio 2022 e 2021 con riferimento alle entrate finanziarie, evidenziano una differenza positiva del 33,21%, che diventa negativa di 0,55% escludendo l'entrata relativa al prestito BEI per il progetto DTT.

Il confronto per settori di competenza, coincidenti con la struttura organizzativa, tra il 2022 ed il 2021 è riportato nella tabella seguente.

**Tabella 2 - Entrate per settore di competenza (confronto con l'esercizio precedente)**

Fonte di finanziamento	Programmi europei e internazionali			Trasferimenti dal settore pubblico per programmi di ricerca			Contributi agli Investimenti per il progetto DTT (compreso prestito BEI)			Compensi per attività commerciali (1)			Finanziamenti/Attività con Consorzi/Società partecipate/Altre imprese			Altre attività			Totale entrate programmatiche		
	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ
Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare	9.917.130	5.573.113	-4.344.017	5.718.120	3.738.470	-1.979.650	13.750.000	111.250.000	97.500.000	1.408.807	1.551.695	142.888	0	61.200	61.200	232.138	139.135	-93.004	31.026.195	122.313.612	91.287.417
Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili	2.682.981	2.527.031	-155.950	22.832.308	11.040.130	11.792.178	0	0	0	913.249	753.775	-159.474	142.815	838.764	695.949	150	17.298	17.148	26.571.503	15.176.998	11.394.505
Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali	3.835.119	3.861.019	25.899	9.242.993	5.724.794	-3.518.199	0	0	0	2.624.607	1.568.124	-1.056.483	130.603	771.704	641.101	24.923	44.794	19.871	15.858.245	11.970.434	-3.887.810
Efficienza energetica	635.843	333.847	-301.995	5.468.625	4.305.660	-1.162.966	0	0	0	125.611	156.206	30.596	0	13.144	13.144	0	0	0	6.230.079	4.808.858	-1.421.221
Programma Antartide	567.314	0	-567.314	13.215.208	21.839.047	8.623.839	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.121.956	59.669	-1.062.287	14.904.478	21.898.716	6.994.238
Altri settori	28.089	493.200	465.111	304.882	147.625	-157.257	0	0	0	1.367.974	1.361.216	-6.758	0	0	0	0	0	0	1.700.946	2.002.042	301.096
<b>Totale</b>	<b>17.666.476</b>	<b>12.788.210</b>	<b>-4.878.267</b>	<b>56.782.136</b>	<b>46.795.726</b>	<b>-9.986.410</b>	<b>13.750.000</b>	<b>111.250.000</b>	<b>97.500.000</b>	<b>6.440.247</b>	<b>5.391.017</b>	<b>-1.049.230</b>	<b>273.418</b>	<b>1.684.813</b>	<b>1.411.395</b>	<b>1.379.167</b>	<b>260.896</b>	<b>-1.118.272</b>	<b>96.291.445</b>	<b>178.170.661</b>	<b>81.879.216</b>

Le entrate programmatiche, al netto del finanziamento per il progetto DTT, sono inferiori all'esercizio 2021 di 15,6 milioni di euro, essendo per il 2021 pari a 82,5 milioni di euro e nel 2022 pari a 66,9 milioni di euro.

L'analisi differenziale dei risultati nei diversi settori di competenza vede un rallentamento generale attribuito, come indicato sopra, allo spostamento nel 2023 dell'avvio di molte attività sui nuovi programmi di ricerca.

Le uscite finanziarie sono sintetizzate nel seguito e confrontate con l'esercizio 2021:

**Tabella 3 - Spese. Anni 2021 e 2022 (€)**

Tipologia	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Δ (2022-2021)	Δ %
Spese per il personale	155.413.647	141.781.259	-13.632.387	-9%
Spese correnti per il funzionamento dei Centri e delle Direzioni	29.094.139	35.587.766	6.493.627	22%
Investimenti	18.984.292	17.019.557	-1.964.736	-10%
Investimenti Impianto DTT	13.496.145	12.199.019	-1.297.127	-10%
Interessi passivi sul prestito BEI	0	1.780.206	1.780.206	Non applicabile
Spese correnti per i programmi di ricerca	30.801.137	32.510.602 <sup>(1)</sup>	1.709.466	6%
Trasferimenti vari <sup>(2)</sup>	4.163.135	13.895.555	9.732.420	234%
Tasse e tributi vari	5.430.994	5.923.895	492.901	9%
Versamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto/servizio a valere sui trasferimenti di cui ex polizza INA	11.785.075	0 <sup>(3)</sup>	-11.785.075	-100%
Altre spese <sup>(4)</sup>	1.336.475	2.221.266 <sup>(4)</sup>	884.791	66%
<b>Totale</b>	<b>270.505.039</b>	<b>262.919.124</b>	<b>-7.585.915</b>	<b>-3%</b>

- 1) Comprende le spese per i contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di studio, dottorati pari ad euro 2.715.301.
- 2) Comprende i Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa; contributi RFX e GARR ecc. Inoltre, nel 2022 comprende i contributi per il funzionamento della società DTT per le annualità 2019-2021 oltre l'anticipazione sui contributi 2022, per complessivi 9.653.157 euro.
- 3) Nell'esercizio 2022 la variazione di valore delle polizze ex INA è confluito nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per una diversa gestione contabile del Fondo Trattamento di Fine Rapporto/Servizio.
- 4) Comprende i premi assicurativi e gli oneri da contenzioso. Nello specifico nel 2022 si sono corrisposte le somme a titolo di risarcimento danni per la sentenza De Cori, Brignocchi.

Le spese relative all'esercizio 2022 si discostano in riduzione rispetto a quelle del 2021 del 3% e di circa 8,1 milioni di euro, qualora si escludano le spese per il progetto DTT.

Le spese di personale risultano ridotte rispetto al 2021 di 13,6 milioni di euro in ragione delle minori assunzioni conseguite rispetto a quelle previste che hanno determinato una minore attuazione del turn-over. Inoltre, la mancata conclusione delle procedure di sviluppo professionale (art.li 15,53,54) e lo slittamento al 2023 della corresponsione delle competenze arretrate hanno contribuito al contenimento della spesa di personale.

Le spese correnti di funzionamento dei Centri si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa 6,5 milioni di euro. L'incremento di spesa, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e del contesto economico che ha interessato il sistema produttivo dei beni e servizi in Italia e nel mondo, è dovuto al settore dell'approvvigionamento energetico in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici.

Sono comprese nei trasferimenti vari, oltre le somme del versamento all'entrata del bilancio dello Stato in applicazione del provvedimento di contenimento della spesa pubblica che è pari per l'anno 2022 a circa 1,9 milioni di euro, le somme corrispondenti alle spese di funzionamento della società DTT (società veicolo per la realizzazione dell'impianto di ricerca sulla fusione nucleare) riferite alle annualità pregresse 2019-2021 e gli anticipi sui contributi dovuti per il 2022, per un totale di 9,7 milioni di euro.

Per quanto concerne gli investimenti, essi, al netto del progetto DTT, risultano ridotti rispetto all'anno 2021 del 10%, mentre risultano aumentate di circa il 6% le spese correnti strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca. In relazione ad una distribuzione delle spese di cui sopra, si rileva che l'impegno della struttura a realizzare nuovi investimenti attraverso l'impiego di risorse è posticipato al 2023 a seguito dei rallentamenti subiti sulle nuove linee di attività, ciò determina un importante obiettivo anche ai fini di riqualificazione della stessa spesa come rapporto tra spese per investimenti e quelle totali.

Si rileva invece un incremento delle spese di investimento legato alla spesa per l'informatica gestionale dovuto all'implementazione del nuovo sistema gestionale "SAP" per il personale, delle attività di digitalizzazione dei processi, per la sicurezza informatica e nuovi strumenti informatici per il telelavoro e il lavoro collaborativo remoto e videoconferenze.

Per quanto riguarda il piano di investimento per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca e per la sicurezza degli impianti, nel 2022 sono stati impegnati circa 3,7 milioni di euro rispetto a circa 3,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tuttavia, il piano degli interventi, nonostante l'incremento, presenta un rallentamento legato alla complessità delle procedure di progettazione ed affidamento dei contratti e alla carenza di personale tecnico-specialistico, a cui si aggiunge l'emergenza sanitaria degli ultimi anni.

#### **1.4 Le risorse umane**

Il personale dell'Agenzia è passato dai 2.310 dipendenti a tempo indeterminato del 31 dicembre 2021 ai 2.174 del 31 dicembre 2022, di cui 7 titolari di incarico dirigenziale (ex art. 19, commi 6 e 6-quater del D.Lgs. n. 165/2001), diminuzione determinata dalla differenza fra le 155 cessazioni dal servizio e le 19 assunzioni avvenute nel corso dell'anno.

In base ai dati per competenza - consuntivo 2021 e 2022 - le spese di personale (retribuzioni, oneri previdenziali e assistenziali, benefici assistenziali e sociali e IRAP) sono passate dai 155.413.647 euro del 2021 ai 141.781.259 euro del 2022, con una contrazione complessiva del 9%.

Nello stesso arco temporale il personale a tempo determinato è passato da 5 a 8 unità, di cui 2 dipendenti con incarico di funzione dirigenziale ex art. 19, commi 5-bis e 6 del D.lgs. n. 165/2001, mentre gli assegnisti di ricerca in servizio risultano, al 31.12.2022, n. 54.

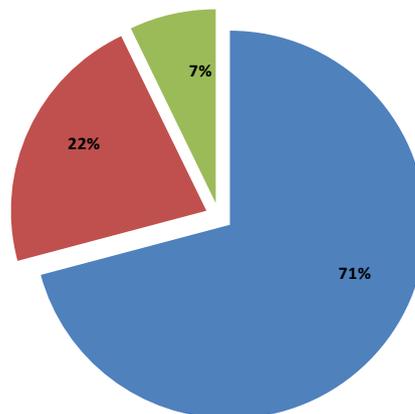
Nel corso del 2023 si provvederà a concludere le assunzioni già programmate nei Piani Triennali di Attività precedenti e al reclutamento delle unità necessarie a garantire il rispetto della quota riservata alle categorie protette dalla Legge n. 68/99.

L'analisi della distribuzione del personale al 31 dicembre 2022, effettuata per struttura organizzativa, profilo, genere e titolo di studio, ha evidenziato i risultati riportati nel seguito.

Il personale è concentrato per il 71% nei Dipartimenti, il 22% nelle Direzioni e il 7% in altre strutture; il personale di genere femminile è il 37,9% di quello complessivo nei Dipartimenti, il 49,3% nelle Direzioni e il 51,9% nelle altre strutture (Figura n 1).

**Figura 1 - Dipendenti ENEA al 31/12/2022: ripartizione per tipologia di struttura organizzativa e genere**

LEGENDA	UNITA' ORGANIZZATIVE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<span style="color: blue;">■</span>	Dipartimenti	955	585	1.540
<span style="color: red;">■</span>	Direzioni	242	236	478
<span style="color: green;">■</span>	Altre strutture	75	81	156
	TOTALE	1.272	902	2.174



Totale dipendenti: 2.174

**Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31/12/2022: ripartizione per profilo e genere**

PROFILO	UOMINI		DONNE		TOTALE
	N.	% su tot. U	N.	% su tot. D	
Dirigenti <sup>(1)</sup>	6	0,47	1	0,11	7
Dirigente di ricerca	37	2,91	10	1,11	47
Primo Ricercatore	133	10,46	76	8,43	209
Ricercatore	525	41,27	360	39,91	885
Dirigente Tecnologo	6	0,47	5	0,55	11
Primo Tecnologo	22	1,73	23	2,55	45
Tecnologo	97	7,63	108	11,97	205
Tecnologo Enea	2	0,16	1	0,11	3
Funzionario di amm.ne	14	1,10	23	2,55	37
Collaboratore Tecnico	363	28,54	200	22,17	563
Collab. di amm.ne	30	2,36	66	7,32	96
Operatore Tecnico	23	1,81	13	1,44	36
Operatore Tecnico Enea	3	0,24	0	0,00	3
Operatore di amm.ne	9	0,71	12	1,33	21
Operatore di amm.ne Enea	2	0,16	4	0,44	6
<b>TOTALE (numero)</b>	<b>1.272</b>		<b>902</b>		<b>2.174</b>
	uomini		donne		dipendenti
<b>Totale %</b>		<b>58,51</b>		<b>41,49</b>	

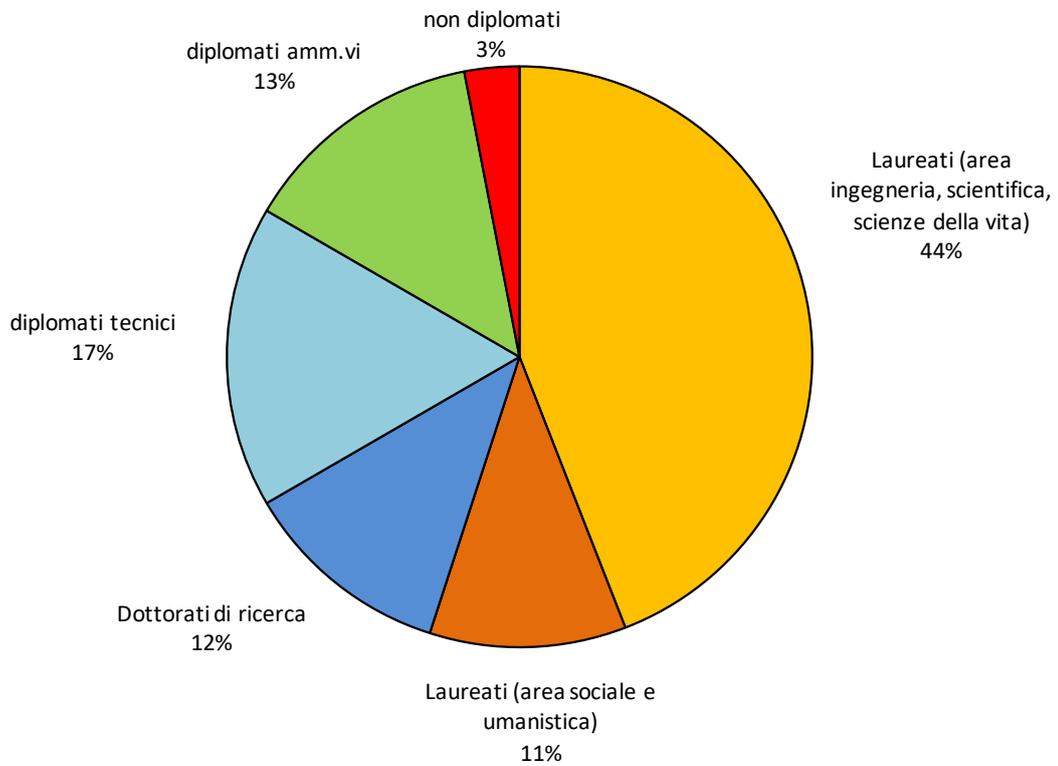
La figura 2 illustra la distribuzione del personale per profilo professionale e genere. Come si evince dalla figura, la popolazione è particolarmente concentrata nei profili di ricercatore e collaboratore tecnico, che rappresentano rispettivamente circa il 41% (41% donne) e il 26% (36% donne) del totale dei dipendenti. Da rilevare che i 7 Dirigenti sono tutti titolari di incarichi dirigenziali ex art. 19, commi 6 e 6-quater del D.Lgs. n. 165/2001. I profili di Tecnologo ENEA, Operatore Tecnico ENEA e Operatore di Amministrazione ENEA sono ad esaurimento.

L'analisi della distribuzione per titoli di studio è riportata nella figura n. 3. I laureati sono 1.448 (di cui 253 con dottorato di ricerca) e rappresentano il 66,60% dei dipendenti dell'Agenzia. Di questi 1.287 - circa il 55,74% dei dipendenti e l'83,70% dei laureati - sono appartenenti all'area ingegneria, scientifica e scienze della vita e 236 - ossia circa il 10,85% dei dipendenti e il 16,29% dei laureati - appartengono all'area sociale ed umanistica.

Il personale diplomato ammonta complessivamente a 660 unità, pari al 30,35% dei dipendenti dell'Agenzia, dei quali il 55,30% diplomati tecnici (365) ed il 44,69% amministrativi (295). Si precisa che sono presenti anche 66 unità di personale non diplomato (2,99% della popolazione).

L'analisi del titolo di studio, in conformità con quella che è la natura dell'Agenzia, rileva quindi una concentrazione del personale nelle figure tecnico-scientifiche.

**Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2022: ripartizione per gruppi di titolo di studio**



**Totale dipendenti: 2.174**

## 2. Il processo di misurazione e valutazione della performance

Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2022 è stato effettuato sulla base del *Sistema di misurazione e valutazione della performance* aggiornato nel 2020, approvato con Delibera n. 52/2020/CA del 3 settembre 2020 (SMVP 2020), e in coerenza con i contenuti del *PIAO 2022-2024* e del *Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022*.

La struttura organizzativa interessata è quella operativa nel 2022, di cui nella tabella 4 si presenta il primo livello gerarchico, seppure il processo di pianificazione e misurazione si spinga fino al livello inferiore.

**Tabella 4 - Struttura organizzativa interessata al processo di Misurazione e Valutazione**

<b>Dipartimenti</b>	
DUEE	Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica
FSN	Dipartimento Fusione e Tecnologie per la Sicurezza Nucleare
SSPT	Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali
TERIN	Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
<b>Direzioni tecniche</b>	
ISV	Direzione Innovazione e Sviluppo
<b>Direzioni amministrativo gestionali</b>	
AMC	Direzione Amministrazione Centrale
ISER	Direzione Infrastrutture e Servizi
LEGALT	Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
PER	Direzione Personale
<b>Strutture amministrative dirigenziali</b>	
OCS	Organo Centrale di Sicurezza
<b>Strutture tecniche non dirigenziali</b>	
IRP	Istituto di Radioprotezione
STAV	Unità Studi, Analisi e Valutazioni
UTA	Unità Tecnica Antartide
<b>Strutture amministrative non dirigenziali</b>	
REL	Unità Relazioni e Comunicazione
UVER	Unità Ufficio degli Organi di Vertice

Si segnala che il processo di pianificazione, misurazione e valutazione dell'attività di OCS sarà sottoposto a verifica dei risultati dichiarati senza darne evidenza pubblica, in linea con quanto praticato dagli altri organismi centrali di sicurezza facenti parte dell'Organizzazione Nazionale di Sicurezza.

La misurazione e valutazione della performance è riferita ad unità di analisi differenti:

1. l'Ente nel suo complesso (*performance organizzativa complessiva*);
2. i Dirigenti e i titolari di incarichi dirigenziali responsabili di Strutture organizzative di primo livello (*performance individuale*);
3. le singole Strutture di primo livello, la cui valutazione della performance organizzativa è funzionale alla valutazione individuale dei soggetti indicati al punto precedente.

Il processo di misurazione e valutazione della performance è svolto dai seguenti attori, con un processo a cascading:

1. i Responsabili delle Strutture di II livello, cui è spettata la misurazione dei risultati degli Obiettivi Annuali a loro attribuiti (con riferimento ai target legati agli indicatori ad essi associati), che concorrono al raggiungimento degli Obiettivi Specifici delle Strutture di livello superiore;
2. i Direttori e Responsabili delle Strutture di I livello, cui è spettata la misurazione dei risultati relativi alla prima annualità (2022) degli Obiettivi Specifici di loro competenza, con riferimento ai target legati agli indicatori ad essi associati;
3. l'Organo di gestione, rappresentato dal Presidente (ancora per la valutazione relativa all'anno 2022, mentre per il 2023 essa sarà effettuata dal Direttore generale, la cui valutazione sarà effettuata dal Presidente/CdA su proposta dell'OIV), che ha effettuato la valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello e la valutazione individuale dei Dirigenti e dei Titolari di incarichi dirigenziali responsabili della maggior parte di tali Strutture;
4. l'Organo Indipendente di Valutazione (OIV), cui spetta la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso.

Hanno fornito supporto agli attori sopra elencati:

- il servizio Documenti Programmatici e Performance dell'Unità Studi, Analisi e Valutazioni (STAV-DOCPRO), che ha assicurato supporto alle Strutture organizzative nella fase di misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi Specifici e Annuali (anche attraverso la Rete dei Referenti per la performance) e all'Organo di gestione per la misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi complessivi di Ente e per l'elaborazione della Relazione della Performance;
- la Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance (UVER-STP), che ha assicurato all'OIV il supporto metodologico e strumentale nella fase di valutazione;
- la Rete dei Referenti per la performance, che ha supportato i Direttori/Responsabili delle Strutture organizzative nel processo di misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi Specifici e Annuali e costituito l'interfaccia fra le Strutture e STAV-DOCPRO.

## **2.1 La misurazione dei risultati raggiunti**

Con riferimento agli Obiettivi Specifici, i Direttori e i Responsabili delle Unità di I livello hanno provveduto a misurare il valore raggiunto al 31 dicembre 2022 dai singoli indicatori illustrando, laddove necessario, le motivazioni degli eventuali scostamenti tra i target previsti per la prima annualità del triennio e i risultati realmente ottenuti; il prodotto di questa attività è stato esplicitato nella Scheda di misurazione degli Obiettivi Specifici. In una Relazione di consuntivazione

gli stessi Direttori e Responsabili hanno illustrato in maniera più dettagliata e circostanziata tutti i risultati conseguiti e fornito un quadro del contesto nazionale e internazionale, nonché di quello organizzativo interno in cui la Struttura ha operato e degli eventuali mutamenti che si è trovata a gestire nel corso dell'anno.

La misurazione effettuata dalle Strutture di I livello con riferimento agli Obiettivi Specifici ha tenuto conto dei risultati ottenuti dalle Strutture di II livello per gli Obiettivi Annuali ad esse attribuiti, la cui misurazione è spettata ai Responsabili di tali Strutture.

Infine, i Direttori/Responsabili delle Strutture di I livello hanno fornito gli esiti della misurazione dei risultati raggiunti con riferimento agli Obiettivi Individuali assegnati, la cui valutazione concorre alla formulazione della valutazione individuale dei Direttori/Responsabili stessi.

Le Strutture hanno curato con particolare attenzione la chiarezza e l'eshaustività della documentazione prodotta, che costituisce la fonte principale sulla quale si basa la misurazione della performance delle Strutture e dei Direttori e Responsabili.

In particolare, le schede di misurazione, oltre alla chiara correlazione fra i target fissati nel Piano di riferimento e i risultati ottenuti, contengono anche:

- informazioni di dettaglio sulle fonti dei dati e sulle eventuali procedure che sono state utilizzate per la misurazione dei risultati associati ai singoli indicatori, anche ai fini di una eventuale verifica esterna;
- i valori assoluti associati agli indicatori espressi in percentuale (numeratore e denominatore);
- una chiara illustrazione delle motivazioni che hanno determinato gli scostamenti tra valori attesi e conseguiti.

Tra i contenuti delle Relazioni di entrambe le tipologie di Strutture (Tecnico-scientifiche e Amministrative) è prevista la descrizione degli stakeholder nel loro duplice ruolo di portatori di interesse (economico, sociale, ambientale, politico ed altro) e in quello di collaboratori nelle attività.

Nella Relazione delle Strutture tecnico-scientifiche è contemplata l'illustrazione delle ricadute economiche e tecnologiche sul sistema industriale: si tratta di elementi particolarmente rilevanti, che consentono di far comprendere qual è il valore delle attività e dei risultati ENEA per il Sistema Paese. Nella Relazione delle Strutture Amministrative è prevista l'indicazione degli eventuali elementi innovativi introdotti e del loro impatto sul sistema amministrativo-gestionale dell'Ente.

La documentazione prodotta in fase di misurazione è riportata negli Allegati da 1 a 4.

Come illustrato nel Capitolo seguente, i risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso (performance complessiva dell'Ente) sono misurati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici triennali di ciascuna struttura, definiti all'interno del PIAO 2022-2024, che consentono di evidenziare l'apporto dei diversi Dipartimenti e Unità, che presentano differenti attività, anche molto disomogenee tra loro, per poi concorrere alle 4 aree strategiche definite nella Direttiva di Indirizzo del Ministro della transizione ecologica (ora Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica), all'interno delle quali si esplica l'intervento dell'ENEA:

*AS1 - Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile*

*AS2 - Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR*

*AS3 - Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza*

*AS4 - Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale.*

Alle quattro Aree Strategiche sopra elencate se ne aggiunge una quinta:

*AS5 - Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane*

che è funzionale a tutte le altre in quanto va ad impattare sul funzionamento generale della macchina amministrativa a supporto delle attività di ricerca.

All'interno di tali Aree si collocano gli Obiettivi specifici delle strutture ENEA che concorrono tutti a consolidare e rafforzare l'incidenza dell'azione dell'Agenzia, come illustrato in maniera sintetica nella tabella che segue e poi, più nel dettaglio, nei capitoli successivi.

**Tabella 5 - Distribuzione degli Obiettivi Specifici tra le Aree strategiche - Dati di sintesi**

AREE STRATEGICHE	Numero Obiettivi Specifici associati	Tipo di Strutture coinvolte	Strutture (numero di OS/numero totale OS)
<b>Area Strategica 1</b> - "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"	<b>11</b>	DIPARTIMENTI	FSN (4/6) TERIN (3/3) SSPT (3/7) DUEE (1/3)
<b>Area strategica 2</b> "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione e attuazione delle misure del PNRR"	<b>6</b>	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	SSPT (4/7) DUEE (1/3) IRP (1/1)
<b>Area strategica 3</b> "Programmi di contenuto tecnologico strumentale e logistico di particolare rilevanza".	<b>3</b>	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	FSN (2/6) UTA(1/1)

<p><b>Area Strategica 4</b> "Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale"</p>	<p>5</p>	<p>DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE</p>	<p>DUEE (1/3) ISV (2/2) STAV (1/1) REL (1/1)</p>
<p><b>Area Strategica 5</b> - Gestione delle risorse, con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, e all'efficienza operativa</p>	<p>7</p>	<p>Strutture tecnico scientifiche/strutture amministrativo gestionali</p>	<p>AMC (1) ISER (1) LEGALT (1) PER (1) UVER (1) Tutte le strutture amministrative e tecniche (1) Tutte le strutture tecniche (1)</p>

L'individuazione e la formalizzazione degli *obiettivi* (triennali, annuali e individuali), con i relativi pesi, indicatori e target, rappresenta il nucleo centrale della Performance.

Gli *obiettivi* sono infatti l'esplicitazione della fase di Pianificazione operata all'interno della singola struttura (*obiettivi specifici* triennali con target per ciascun anno del triennio per le strutture di primo livello; *obiettivi annuali* per quelle di secondo livello) e costituiscono inoltre gli elementi sui quali è stata effettuata la valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.

Ad ogni *obiettivo specifico* viene attribuito un *peso*, che indica quanto quell'obiettivo sia rilevante in relazione agli altri, e vengono associati uno o più *indicatori* misurabili, con i corrispondenti valori di target, al fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito, per la valutazione sia delle strutture organizzative (*performance organizzativa*) che dei relativi responsabili (*performance individuale*).

In un processo indicato con chiarezza nel primo livello dell'*albero della performance* ENEA l'individuazione degli *obiettivi specifici triennali* trae origine dal mandato istituzionale conferito all'Agenzia dal Legislatore, dalla sua missione, dall'Atto di Indirizzo del Mite che individua le *aree strategiche*.

Nella prima Area Strategica - *Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile* – è racchiuso l'impegno preponderante dell'Agenzia, come si può evincere dal numero di Obiettivi Specifici ad essa associati. Al loro raggiungimento concorrono tutti e quattro i Dipartimenti dell'Agenzia, con undici Obiettivi che vanno a coprire le principali linee di attività che saranno sviluppate nel prossimo triennio.

La seconda Area Strategica - *Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR* - comprende gli interventi di supporto e consulenza volti soprattutto ai decisori pubblici nei vari ambiti tematici.

La terza Area Strategica - *Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza* - vede l'Agenzia impegnata nella conduzione di grandi programmi e progetti di ricerca, in

particolare nel settore della Fusione nucleare e nella gestione della logistica relativa alle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, nonché nella costruzione di grandi infrastrutture di ricerca. L’Agenzia intende rafforzare il proprio ruolo in questi ambiti ed aprirlo a nuovi filoni di attività e di ricerca.

Al conseguimento degli obiettivi afferenti alla quarta Area Strategica - *Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale* – concorrono il Dipartimento DUEE, la Direzione ISV e le Unità STAV e REL.

Alla quinta Area Strategica *“Gestione delle risorse, con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, e all’efficienza operativa”* sono associati tutti gli obiettivi che vanno a impattare sul funzionamento generale della macchina tecnico-amministrativa a supporto delle attività di ricerca.

**Tabella 6 - Associazione tra obiettivi e Aree strategiche**

Struttura	Obiettivo	AREA STRATEGICA				
		Area Strategica 1 "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"	Area strategica 2 "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione e attuazione delle misure del PNRR"	Area strategica 3 "Programmi di contenuto tecnologico strumentale e logistico di particolare rilevanza".	Area Strategica 4 "Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale"	Area Strategica 5 Gestione delle risorse, con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, e all'efficienza operativa
FSN	FSN.OS.01 - Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca, garantire l'up-grade di infrastrutture esistenti contribuendo a fissarne gli obiettivi scientifici nell'ambito del contesto internazionale			X		
	FSN.OS.02 - Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E), sviluppando anche gli studi relativi alla fisica dei plasmi, soprattutto in condizioni rilevanti per lo sviluppo di reattori idonei alla produzione di energia e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare e in particolare per ITER			X		
	FSN.OS.03 - Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari, la security e la produzione, tramite facility di irraggiamento, di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la	X				

	caratterizzazione radiologica, la gestione dei rifiuti radioattivi, la gestione della chiusura del ciclo del combustibile					
	FSN.OS.04 - Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti	X				
	FSN.OS.05 - Assicurare e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security	X				
	FSN.OS.06 - Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, all'antifrode, alla conservazione dei beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fotonica e al biomedicale	X				
TERIN	TERIN.OS.01 - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili	X				
	TERIN.OS.02 - Sviluppare sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e "l'idrogeno pulito"	X				
	TERIN.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso sostenibile dell'energia	X				

SSPT	SSPT.OS.01 - Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli		X			
	SSPT.OS.02 - Sviluppare materiali e processi di fabbricazione innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali	X				
	SSPT.OS.03 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale		X			
	SSPT.OS.04 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi al cambiamento climatico con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento		X			
	SSPT.OS.05 - Realizzare strumenti di valutazione dell'impatto degli scenari energetici sul clima e la qualità dell'aria		X			
	SSPT.OS.06 - Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	X				
	SSPT.OS.07 - Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	X				

DUEE	DUEE.OS.01 Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'Agenzia sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese)		X			
	DUEE.OS.02 - Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica	X				
	DUEE.OS.03 - Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore				X	
IRP	IRP.OS.01 - Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale, incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno		X			
UTA	UTA.OS.01 - Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA) in ottemperanza al Decreto Interministeriale del MIUR-MISE del 30 settembre 2010			X		
ISV	ISV.OS.01 - Promuovere e valorizzare il ruolo dell'Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non				X	

	<p>ISV.OS.02 - Promuovere, facilitare l'accesso e supportare la partecipazione delle Unità Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, nazionali e regionali. Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo la cura delle relazioni istituzionali nazionali, europee e internazionali, con le controparti pubbliche e private maggiormente rilevanti per l'Agenzia</p>				<p><b>X</b></p>	
<p><b>REL</b></p>	<p>REL.OS.01 - Rafforzare il posizionamento dell'ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell'accompagnare le imprese e le loro associazioni verso la crescita e la competitività, attraverso l'offerta di servizi e tecnologie innovative, strumenti, progetti, prodotti, infrastrutture, professionalità dedicate e iniziative mirate e "su misura"</p>				<p><b>X</b></p>	
<p><b>STAV</b></p>	<p>STAV.OS.01 - Consolidare il ruolo ENEA come riferimento per le analisi del sistema energetico nazionale e della sua transizione verso un sistema low-carbon, estendendo il campo di analisi e rafforzando l'attività di ricerca sulle metodologie di simulazione del sistema energetico e di valutazione delle tecnologie energetiche; supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul</p>				<p><b>X</b></p>	

	miglioramento della qualità dei prodotti					
<b>AMC</b>	Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni					<b>X</b>
<b>ISER</b>	Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali					<b>X</b>
<b>LEGALT</b>	Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione garantendo la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza					<b>X</b>
<b>PER</b>	Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro					<b>X</b>
<b>UVER</b>	Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo: la qualità dell'attività istruttoria sugli atti da sottoporre al Consiglio di amministrazione e agli Organi di Controllo, Vigilanza e Valutazione dell'Agenzia; il controllo delle società partecipate; il rispetto degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati					<b>X</b>

<p><b>Obiettivi Trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati</li> <li>- Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo-contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro</li> </ul>					<p><b>X</b></p>
-------------------------------------	---	--	--	--	--	-----------------

Tornando alla descrizione della fase di misurazione dei risultati, sulla base delle Relazioni di consuntivazione prodotte dai Direttori e i Responsabili delle Strutture di I livello e le Schede di misurazione degli Obiettivi Specifici e degli Obiettivi Annuali (prodotte delle Strutture organizzative di I e II livello, rispettivamente), l'Organo di Gestione ha trasmesso all'OIV gli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello, la documentazione fornita dai Direttori e Responsabili di tali Strutture, il quadro dei risultati complessivi di Ente e una serie di documenti di carattere generale, ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA.

## **2.2 La misurazione e valutazione della performance individuale**

Anche per l'annualità 2022 sono stati valutati in ENEA solo i Dirigenti e i Titolari di incarichi dirigenziali responsabili di Strutture organizzative di I livello. Si prevede comunque che nel corso del 2023 sarà approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della Performance, sia in conseguenza dell'inserimento nell'organizzazione della figura del Direttore generale, sia per poter giungere a erogare le premialità al personale.

Nel corso del 2022 è stata approvata la necessaria modifica urgente dello Statuto ENEA ai sensi dell'art. 24, comma 2, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con la previsione dell'istituzione della figura del direttore generale e la conseguente riorganizzazione; conseguentemente, con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 settembre 2022 si è proceduto alla rinomina del Presidente, con i soli poteri di indirizzo.

Il Direttore Generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 29 novembre 2022 con delibera n.89/2022/CA e l'incarico è stato formalmente attribuito il 24 febbraio 2023 con Disposizione n. 75/2023/PRES, dopo la registrazione dei relativi atti e il trasferimento delle risorse economiche connesse da parte del Ministero, con decorrenza dal 1° marzo 2023.

Considerato quindi che fino alla nomina e all'attribuzione formale dell'incarico al Direttore Generale, nell'assetto organizzativo dell'ENEA il Presidente svolgeva la funzione di Responsabile della Gestione, la valutazione della performance individuale dei Dirigenti e dei Titolari di incarichi dirigenziali di II fascia e dei Responsabili di Strutture Organizzative di I livello compete ancora per il 2022 al Presidente.

Come stabilito nel SMVP 2020, la valutazione individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali responsabili di Strutture organizzative di I livello è stata calcolata come somma delle tre componenti:

- A. valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta, per un massimo di 70 punti;
- B. valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali, per un massimo di 10 punti;
- C. valutazione dei comportamenti organizzativi, per un massimo di 20 punti.

### *Valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta*

La valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta concorre per il 70% alla valutazione della performance individuale.

Nella documentazione di consuntivazione prodotta dai Responsabili delle Strutture di I livello, come già detto, oltre alla rendicontazione dei risultati effettivamente raggiunti e l'illustrazione delle motivazioni degli scostamenti tra target previsti e risultati ottenuti, è stato fornito un quadro del contesto nazionale e internazionale, nonché di quello organizzativo interno in cui le singole Strutture hanno operato e degli eventuali mutamenti che si è trovata a gestire nel corso dell'anno. Sono stati inoltre indicati gli stakeholder nel loro duplice ruolo di portatori di interesse (economico, sociale, ambientale, politico ed altro) e in quello di collaboratori nelle attività, le ricadute economiche e tecnologiche sul sistema industriale dei risultati ottenuti (nel caso delle Strutture tecnico-scientifiche) e, nel caso delle Strutture Amministrative, gli eventuali elementi innovativi introdotti e il loro impatto sul sistema amministrativo-gestionale dell'Ente.

Nell'effettuare la valutazione dei risultati ottenuti dalle Strutture il Presidente ha tenuto conto di tutti questi elementi, dai quali ha potuto dedurre ulteriori aspetti da considerare, quali la rilevanza/pertinenza degli obiettivi rispetto alla mission della Struttura in questione e dell'ENEA nel suo complesso, l'entità delle risorse in gioco (umane, finanziarie e strumentali) e il "grado di difficoltà" incontrato (a livello tecnico-organizzativo, finanziario, In termini temporali).

In fase di valutazione della performance organizzativa viene attribuito a ciascun Obiettivo Specifico - sulla base del grado di raggiungimento dei target fissati per gli indicatori nonché delle motivazioni che hanno determinato gli scostamenti tra valori previsti e valori conseguiti, ma anche di altri elementi come illustrato nel capoverso precedente - un punteggio che va da 0 a 1 nell'ultima colonna della scheda riportata in tabella 8. I risultati della valutazione della performance organizzativa della Struttura vengono ottenuti valutando i punteggi attribuiti a ciascun Obiettivo di quella Struttura tenendo conto del peso loro attribuito, e delle cause, endogene o esogene legate al loro eventuale non pieno raggiungimento, nonché del livello di difficoltà connesso al raggiungimento dell'obiettivo, e moltiplicando il valore risultante per 0,7.

#### *Valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali*

La valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali concorre per il 10% alla valutazione della performance individuale. Al punteggio finale si è arrivati attribuendo a ciascuno dei tre Obiettivi Individuali assegnati al Direttore un valore sulla base del grado di raggiungimento dei target fissati per gli indicatori nonché delle motivazioni che hanno determinato gli eventuali scostamenti tra valori previsti e valori conseguiti, tenendo altresì conto delle cause, endogene o esogene legate al loro eventuale non pieno raggiungimento, nonché del livello di difficoltà connesso al raggiungimento dell'obiettivo, e moltiplicando il valore risultante così ottenuto per 0,1.

**Tabella 7 - Format Scheda di valutazione degli Obiettivi specifici**

**DENOMINAZIONE STRUTTURA I LIVELLO (+ acronimo)**

Obiettivo Specifico	Peso	Indicatore	Fonte dei dati	Unità di misura	Valore baseline	Descrizione e baseline	Target al 31/12/2022	Valore conseguito al 31/12/2022	Motivazione degli scostamenti tra target e valore conseguito	Valutazione (a)

a) In "Valutazione" indicare il punteggio (tra 0 e 1) relativo al livello di conseguimento dell'obiettivo.

### *Valutazione dei comportamenti organizzativi*

La valutazione dei comportamenti organizzativi concorre per il 20% alla valutazione della performance individuale. L'attribuzione di un peso complessivo notevolmente inferiore a quello attribuito alla valutazione dei risultati (20 anziché 70) deriva dal fatto che la valutazione dei comportamenti organizzativi non riesce ad assicurare un livello di oggettività paragonabile a quello della valutazione dei risultati.

La tabella 9, tratta dal SMVP 2020, elenca i comportamenti che ci si attende in ENEA dai Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali. Al punteggio finale relativo ai comportamenti organizzativi si è arrivati attraverso i passaggi seguenti:

- attribuzione di un punteggio a ciascuno dei comportamenti relativi ad ognuna delle tre Aree - Competenza, Valori e Comportamento organizzativo – riportate nella tabella 12 con i limiti massimi definiti in tabella (40, 30 e 30 punti);
- somma dei punteggi attribuiti alle tre Aree, con il limite massimo di 100 punti;
- moltiplicazione del punteggio così ottenuto per 0,2.

### *Calcolo punteggio finale performance individuale*

Al termine delle tre fasi appena descritte, è stato calcolato il punteggio complessivo finale relativo alla performance individuale di ciascun titolare di incarico, secondo la formula riassuntiva:

$$\text{Punteggio performance individuale} = \text{Punteggio della valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta} + \text{Punteggio della valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali} + \text{Punteggio della valutazione dei Comportamenti organizzativi}$$

**Tabella 8 - Performance individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali. Catalogo dei comportamenti attesi**

Area	Dimensione	Comportamenti attesi	Punteggio (da 0 a 3)
Competenza	<b>Problem solving</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identifica ostacoli e criticità e propone soluzioni adeguate ed efficaci per superarli</li> <li>• Di fronte a situazioni di incertezza, decide di assumersi anche dei rischi, dopo averli valutati attentamente</li> </ul>	(max 40)
	<b>Autonomia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se necessario, interviene con tempestività, anche in assenza di indicazioni specifiche da parte degli organi di vertice</li> <li>• Assume decisioni senza farsi condizionare da pregiudizi/vincoli operativi</li> </ul>	
	<b>Autorevolezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra padronanza della disciplina di riferimento</li> <li>• Nelle occasioni di confronto interviene in maniera competente e costruttiva</li> <li>• Riceve riconoscimenti dal contesto interno e da quello esterno</li> <li>• Segue regole chiare e agisce con coerenza</li> </ul>	
	<b>Aggiornamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si tiene aggiornato rispetto alle competenze specialistiche della propria struttura organizzativa</li> <li>• Confronta la sua visione con quanto realizzato presso altre istituzioni, traendone elementi da applicare nel proprio ambito</li> </ul>	
Valori	<b>Equità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolge tutti i collaboratori, distribuendo i compiti in base a competenze, capacità professionali e carichi di lavoro</li> <li>• Cura lo sviluppo del percorso formativo e di carriera dei collaboratori</li> <li>• Differenzia la valutazione dei collaboratori in base ai risultati raggiunti</li> </ul>	(max 30)
	<b>Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra attenzione alle esigenze degli utenti interni e/o esterni</li> <li>• Propone e/o attua – per quanto di competenza – cambiamenti nei processi organizzativi per venire incontro alle esigenze dell'utenza</li> </ul>	
Comportamento organizzativo	<b>Pianificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianifica le attività tenendo conto delle risorse e dei tempi disponibili, identificando i punti di forza e le aree di miglioramento della propria struttura, nonché i fattori esterni che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Individua con chiarezza la scala di priorità degli interventi da realizzare</li> <li>• Monitora con sistematicità le attività pianificate, intervenendo se necessario con azioni correttive</li> </ul>	(max 30)
	<b>Coordinamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina efficacemente le risorse e le attività della struttura di competenza</li> <li>• Si coordina con le attività delle altre Strutture ENEA e di altre Istituzioni</li> <li>• Favorisce la cooperazione all'interno della propria struttura e concilia i diversi punti di vista in caso di conflitti</li> <li>• Monitora in ogni momento il carico di lavoro della struttura, adeguando e redistribuendo i compiti nei casi di criticità</li> </ul>	
	<b>Rendicontazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendiconta con chiarezza le attività effettuate, sia sul piano dell'attendibilità e precisione dei dati che su quello della previsione degli impegni futuri</li> </ul>	
	<b>Relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaura buone relazioni all'interno della struttura, ricorrendo costantemente al dialogo, accogliendo le proposte dei collaboratori, coinvolgendo e motivando i dipendenti</li> <li>• Instaura buone relazioni con gli organi di vertice e con gli altri Responsabili, nel reciproco rispetto dei ruoli</li> <li>• Sa relazionarsi con il mondo esterno e trasmette un'immagine positiva dell'Ente</li> </ul>	

### 2.3 La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del D.lgs. 150/2009 stabilisce che all'Organismo indipendente di valutazione "*compete la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso*".

La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA è stata basata sugli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello effettuata dall'Organo di gestione e sull'analisi della documentazione fornita dai Direttori e Responsabili delle Strutture di I livello, del quadro dei risultati complessivi di Ente fornito dall'Organo di Gestione e di una serie di documenti di carattere generale che hanno consentito di avere una visione d'insieme sui risultati complessivamente raggiunti dall'ENEA nel 2022 e, dall'altro, di contestualizzare i risultati rendicontati e le Relazioni redatte dai singoli Responsabili.

Dall'analisi degli esiti finali della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dall'Organo di gestione, si rileva che:

- i punteggi risultanti per le strutture di primo livello relative a incarichi di natura dirigenziale, espressi in settantesimi, vanno da un minimo di 68.66 (66,9 nel 2021) ad un massimo di 70 punti; il punteggio medio è pari a 69.49 punti su 70 (68,98 nel 2021);
- tutte le strutture di primo livello tecniche e amministrative di livello non dirigenziale hanno ottenuto il punteggio di 70, avendo conseguito i propri obiettivi.

Oltre al *Rendiconto Generale per l'Esercizio finanziario 2022*, l'OIV ha esaminato anche i documenti allegati - "*Relazione sulla gestione*" e "*Piano degli indicatori, dei risultati attesi e rapporto sui risultati di bilancio*" -, in grado di fornire un resoconto completo e dettagliato dei risultati scientifici ed economici realmente raggiunti dall'Agenzia nel corso del 2022

Al termine dell'analisi di tutta questa documentazione, l'OIV ha effettuato la valutazione della performance organizzativa complessiva dell'Amministrazione, i cui esiti sono riportati nel paragrafo seguente.

### 2.4 Gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA

La performance organizzativa dell'Agenzia nel suo complesso è correlata all'effettivo grado di "realizzazione" della mission delineata dalla Legge, che si concretizza con il grado di conseguimento degli obiettivi definiti dal CdA, in sede di pianificazione, al grado di soddisfazione dei bisogni degli utenti finali, al valore pubblico generato, all'efficacia dell'azione amministrativa e alla sua sostenibilità economica.

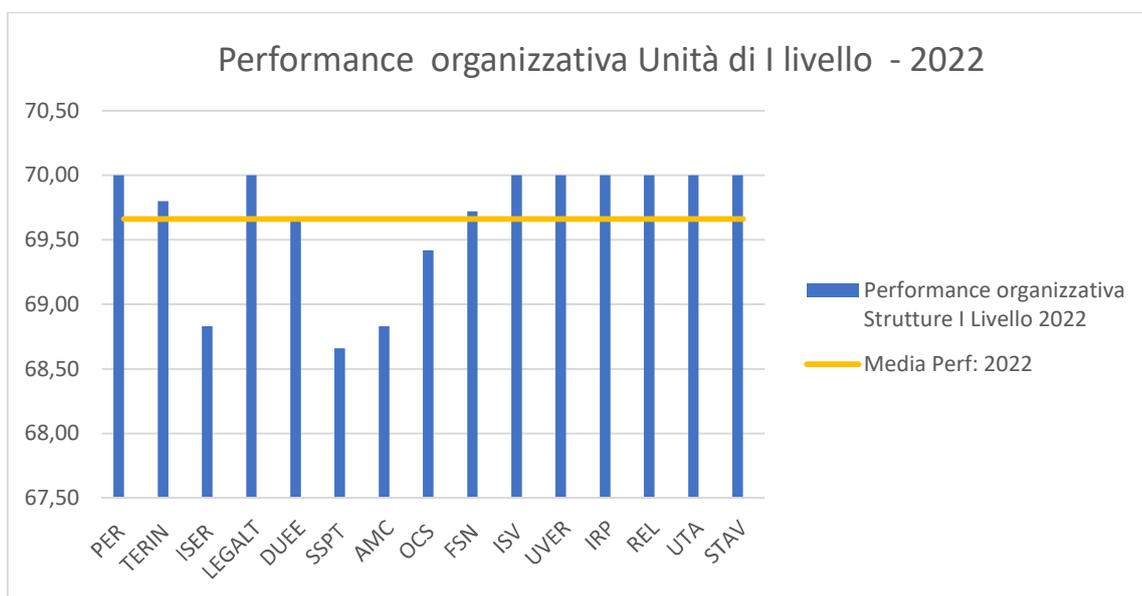
L'OIV, come prescrivono le norme vigenti, per la valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA si è conformato ai criteri previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente (SMVP ENEA - 2020), il quale prevede che la performance organizzativa nel suo complesso sia da considerarsi la "somma" della performance organizzativa delle singole strutture di I livello, contestualizzate con il valore pubblico generato e l'efficacia/efficienza amministrativa perseguita.

Pertanto, l'Organismo ha ritenuto opportuno avvalersi delle misurazioni effettuate dall'ENEA e delle valutazioni della performance delle Strutture organizzative di I livello effettuata dal Presidente dell'ENEA, anche tenendo conto che, nel corso del 2022, il monitoraggio intermedio previsto dal

SMVP non è stato svolto non potendosi così evidenziare eventuali correttivi/modifiche da apportare in sede di pianificazione.

Inoltre, l'OIV si è anche basato sulle informazioni contenute nelle schede di misurazione, Relazioni di autoverifica redatte dai Responsabili delle Unità di I livello, per una migliore comprensione dei risultati realmente conseguiti e/o delle motivazioni che hanno impedito il conseguimento di alcuni target.

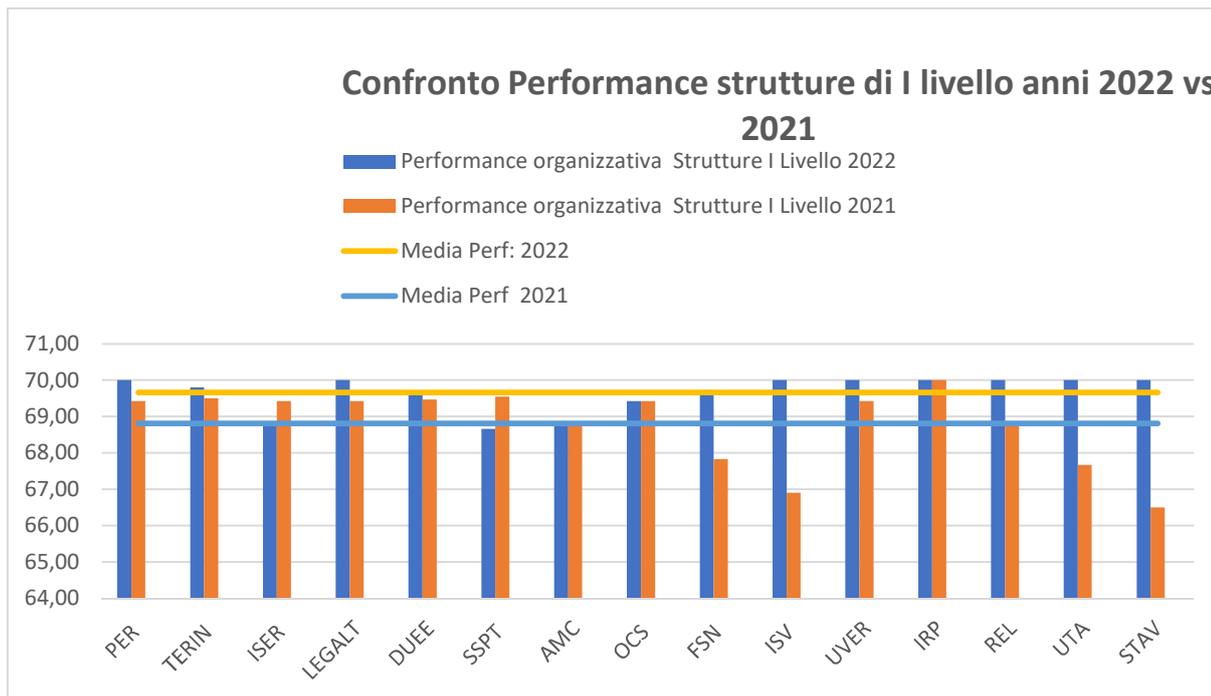
Dall'esame della documentazione e in particolare dalla valutazione della performance organizzativa delle Unità di I livello, risulta che le stesse hanno conseguito una performance organizzativa distribuita secondo il grafico di seguito riportato, in merito si fa presente che, come previsto dall'SMVP, la performance organizzativa è misurata in settantesimi (punteggio max = 70):



Dall'esame dei dati emerge che la performance organizzativa media dell'ENEA è pari 69,66/70 (ovvero del 99,51 %).

La performance delle Unità di I livello è compresa fra un minimo del 68,83/70 ad un max di 70/70, in particolare si evidenzia che 8 unità di I livello su 15, pari a circa il 53%, ha conseguito pienamente gli obiettivi pianificati.

Inoltre, l'OIV ha ritenuto effettuare un confronto tra la performance delle strutture organizzative del 2022 rispetto al 2021 dal quale emerge che soltanto due strutture su 15 nel 2022 hanno conseguito una performance inferiore rispetto al 2021.



### 3. I risultati conseguiti dall'ENEA nel 2022

I risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso (performance complessiva dell'Ente) sono stati valutati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici Triennali di ciascuna struttura, definiti all'interno del PIAO 2022-2024 e che traducono quanto definito nelle linee di azione e nelle priorità stabilite dal Ministero vigilante. La Direttiva del MITE (ora MASE), definendo nelle Aree Strategiche esclusivamente gli ambiti operativi da presidiare da parte dell'ENEA, non fornisce indicatori e target specifici, ma si è comunque prestata all'individuazione degli obiettivi triennali di ciascuna struttura corrispondenti ad una copertura quasi totale delle attività, declinate poi nello specifico negli obiettivi annuali.

All'interno delle prime quattro aree strategiche, l'Ente mette in campo le proprie risorse tecnico-scientifiche - personale di ricerca altamente qualificato, laboratori avanzati, impianti sperimentali e strumentazioni di eccellenza - che spaziano in un ampio ventaglio di settori disciplinari: le tecnologie energetiche e le fonti rinnovabili; la fusione nucleare e la sicurezza; la radioprotezione; l'efficienza energetica; le tecnologie per la salvaguardia del patrimonio culturale, la protezione sismica, la sicurezza alimentare, l'inquinamento, le scienze della vita, le materie prime strategiche, il cambiamento climatico.

Le attività che afferiscono alla quinta Area Strategica, relative al funzionamento generale della macchina amministrativa, sono comunque fondamentali in quanto consentono e supportano quelle tecnico-scientifiche condotte all'interno degli altri Obiettivi.

#### 3.1 I risultati tecnico-scientifici

Nelle tabelle che seguono, si delinea quindi una sintesi quantitativa dei risultati realizzati, in termini di target raggiunti per ciascuna struttura/unità, dando un quadro della percentuale di realizzazione degli obiettivi specifici triennali e delle motivazioni che hanno comportato, in alcuni casi, gli

scostamenti più significativi, in un'ottica di analisi e di individuazione delle criticità e di eventuali elementi correttivi.

**Tabella 9 - Dipartimento TERIN**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<b>TERIN.OS.01</b> - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili	1.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno in riferimento		X	La minore entrata è in gran parte dovuta a slittamenti in avanti nel tempo di accertamenti relativi prevalentemente ad attività programmatiche ed iniziative finanziate da ministeri titolari di azione che saranno comunque conseguiti.
	1.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor		X	Nel corso del 2022 alcune Divisioni si sono concentrate prevalentemente nella preparazione di proposte progettuali (in particolare PNRR) e nelle attività di sperimentazione, rinviando la scrittura degli articoli/pubblicazioni a valle dell'elaborazione e valutazione dei risultati delle prove e misure condotte. Inoltre, alcuni articoli scientifici risultano in attesa di pubblicazione per i ritardi anomali che si sono registrati da parte degli editori/revisori delle riviste nell'avvio e successiva evasione del processo di valutazione/revisione.
	1.3 Numero di brevetti e licenze d'uso depositati		X	Notevole impegno nella predisposizione delle nuove proposte progettuali del PNRR con riferimento alle varie Missioni, Componenti, Iniziative di cui i Ministeri sono titolari di azione (MASE, MiMIT, MUR).
	1.4 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno	X		
<b>TERIN.OS.02</b> - Sviluppare sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e "l'idrogeno pulito"	2.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno in riferimento		X	La minore entrata è in gran parte dovuta a slittamenti in avanti nel tempo di accertamenti relativi prevalentemente ad attività programmatiche ed iniziative finanziate da ministeri titolari di azione che saranno comunque conseguiti.

	2.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		La qualità delle attività di ricerca svolte e dei risultati conseguiti ha consentito la produzione di un numero maggiore di pubblicazioni scientifiche rispetto a quanto preventivato.
	2.3 Numero di brevetti e licenze d'uso depositati		X	Notevole impegno nella predisposizione delle nuove proposte progettuali del PNRR con riferimento alle varie Missioni, Componenti, Iniziative di cui i Ministeri sono titolari di azione (MASE, MiMIT, MUR).
	2.4 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno	X		La qualità delle proposte progettuali e una forte azione proattiva da parte dei ricercatori hanno consentito di avere un tasso di successo superiore a quello degli anni precedenti
<b>TERIN.OS.03</b> - Sviluppare tecnologie per l'uso sostenibile dell'energia	3.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno in riferimento		X	La minore entrata è in gran parte dovuta a slittamenti in avanti nel tempo di accertamenti relativi prevalentemente ad attività programmatiche ed iniziative finanziate da ministeri titolari di azione che saranno comunque conseguiti.
	3.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	3.3 Numero di brevetti e licenze d'uso depositati	X		
	3.4 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno	X		La qualità delle proposte progettuali e una forte azione proattiva da parte dei ricercatori hanno consentito di avere un tasso di successo superiore a quello degli anni precedenti
<b>TERIN.OS.04</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione
<b>TERIN.OS.05</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili	5.1 - Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / Valore delle entrate previste"		X	Lo scostamento fra previsione e consuntivo è dovuto prevalentemente agli eventi finanziari associati ai principali progetti strategici e programmatici, nonché iniziative di competenza del Dipartimento e riconducibili, in buona sostanza, ad uno slittamento temporale in avanti

				delle entrate previste.
	5.2 - Aggiornamento di procedure e format condivisi per tutti i processi amministrativi di spesa riguardanti il Dipartimento	X		
	5.3 - Riduzione dei tempi per la predisposizione di elaborati complessivi di Dipartimento in materia di Bilancio di previsione, Assestamento di bilancio, Consuntivo, Anticorruzione, Performance per gli aspetti di propria competenza		X	Le incertezze connesse al quadro programmatico legate prevalentemente ai progetti ed alle iniziative programmatiche in cui il Dipartimento è coinvolto hanno determinato ritardi nella formulazione del BA 2022 e del BP 2023
	5.4 - Numero di consuntivi trimestrali di bilancio aggregati per Divisione con esposizione degli scostamenti rispetto al budget	X		

**Tabella 10 - Dipartimento FSN**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
FSN.OS.01 -Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca e garantire l'up-grading di infrastrutture esistenti, in particolare il DTT	1.1 Valore della spesa effettuata / valore della spesa prevista nell'anno di riferimento (Sorgentina, LINCER, FCCTF, Techea)	X		
	1.2 Numero di contratti stipulati necessari all'avanzamento della costruzione delle infrastrutture		X	

	(Sorgentina, LINCER, FCCTF, Techea)			
	1.3 Spese rendicontate alla Società Consortile SCARL per le attività di supporto alla costruzione dell'infrastruttura DTT	X		
<b>FSN.OS.02</b> - Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E) sviluppando anche gli studi relativi alla fisica della fusione e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare e in particolare per ITER	2.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento		X	Spostamento di Alcuni task Eurofusion al 2023
	2.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	2.3 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno (numero Task specification in ambito EUROfusion)	X		
<b>FSN.OS.03</b> - Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari, la security e la produzione, tramite facility di irraggiamento, di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica, la gestione dei rifiuti radioattivi, la gestione della chiusura del ciclo del combustibile	3.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento	X		
	3.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	3.3 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno (numero Task specification)	X		
	3.4 Numero di richieste di utilizzo delle infrastrutture di Dipartimento da parte di committenti esterni	X		
<b>FSN.OS.04</b> - Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti	4.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento	X		
	4.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact	X		

	factor			
	4.3 Numero di Laboratori per i quali si effettua una Prova Valutativa (ILC/PT) e numero di Confronti Internazionali tra Istituti Metrologici primari a cui si partecipa		X	Estensione al 2023 del progetto MISE di ripristino dell'operatività dei laboratori INMRI
<b>FSN.OS.05</b> - Assicurare e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security	5.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento	X		
	5.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	5.3 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno	X		
<b>FSN.OS.06</b> - Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, all'antifrode, alla conservazione dei beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fotonica e al biomedicale	6.1 Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento	X		
	6.2 Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor		X	Alcuni risultati sperimentali ottenuti nei progetti CBRNe sono stati ritenuti classificati e non divulgabili su riviste con peer review
	6.3 Numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno	X		
<b>FSN.OS.07</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione

<b>FSN.OS.08</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili	8.1 - Rapporto tra numero progetti con presenza di personale UTG e numero di progetti totali (escluse attività commerciali)	X		
	8.2 - Valore delle entrate accertate nell'esercizio (al netto DTT)	X		
	8.3 - Importo totale rendicontato per i progetti afferenti al Dipartimento		X	
	8.4 - Numero complessivo di atti inerenti al ciclo attivo e passivo predisposti (ordini e contratti)	X		

**Tabella 11 - Dipartimento SSPT**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<b>SSPT.OS.01</b> - Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	1.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento		X	Ritardo della partenza di IPCEI EUBATIN. Ritardo della assunzione di 2 Assegni di Ricerca e di un Tempo Determinato (Accordo REACH, Bando MISE EC, ECOSISTER PNRR, Mission innovation H115). Ritardo dei pagamenti ESPA e ARCADIA
	1.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento		X	Ritardo della partenza IPCEI EUBATIN. Ritardo della assunzione di un Assegno di Ricerca e di un Tempo Determinato (Bando MISE EC, ECOSISTER PNRR, Mission innovation H115)
	1.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	1.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati			X

	1.5 - Numero di nuovi progetti a selezione contrattualizzati nell'anno di riferimento	X		
<b>SSPT.OS.02</b> - Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali	2.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento		X	Ritardati pagamenti da parte del MIUR di progetti già conclusi e consuntivati (SIADD, RPASINAIR, CLOSE, THALASSA, TEXSTYLE DESIGN, AMICO, ARIA), mancato accertamento di progetti regolarmente avviati e con spese in corso (MISSION INNOVATION - IEMAP e MI - IDROGENO, ADP RSE 20220-2024), elemento già evidenziato a ENEA in sede di CONTO CONSUNTIVO; posticipata consuntivazione dei progetti PULSECOM, CEMWAVE, ritardato avviamento e accertamento dei Progetti IPCEI 2, EUBATIN, ed ECOSYSTER
	2.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento		X	Posticipato inizio delle attività dei progetti ECOSYSTER e NEST (tuttora privi di disposizione); prorogati rendiconti di ADP RSE 2022-2024 e MODY (H2020), MOH8 (H2020) per acquisizione della proroga delle attività
	2.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	2.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati		X	Normale variabilità del dato (NB: il brevetto #926 non compare in Banca Dati Brevetti ENEA per motivi di riservatezza richiesti dai coinventori FCA)
	2.5 - Numero di nuovi progetti a selezione contrattualizzati nell'anno di riferimento	X		
<b>SSPT.OS.03</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	3.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento		X	Proroga dell'accordo con ACEA e proroga delle attività legate a problematiche del committente (Leonardo); mancato incasso finale del progetto SUPREME; ritardo contrattualizzazione per PNRR; ritardo pagamenti MASE per Tonga; slittamento della prima consegna per problemi logistici in AdBPo e Lura; ritardi in contrattualizzazione e pagamenti in UNDRROID; modifica dell'ordine da parte del committente (Leonardo) per

				mutate esigenze; mancata concretizzazione di preventivi sottomessi
	3.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento		X	Ritardi nelle rendicontazioni dei progetti PNRR, mancata rendicontazione per proroga della commessa MOMH; modifica dell'ordine da parte del committente (Leonardo) per mutate esigenze e conseguente riduzione della rendicontazione, proroga delle attività legate a problematiche del committente (Leonardo) e rendicontazione differita al 2023; "congelamento" delle attività della Commessa MOID per inerzia del Committente; mancata concretizzazione di preventivi sottomessi e quindi delle relative rendicontazioni previste
	3.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		
	3.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati	X		
	3.5 - Numero di nuovi progetti a selezione contrattualizzati nell'anno di riferimento		X	Mancata contrattualizzazione dei progetti PNRR RAISE e CN Biodiversità; iter di valutazione di un progetto non ancora completato con esito favorevole
<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	4.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento	X		
	4.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento	X		
	4.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		

	4.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati	X		
	4.5 - Numero di nuovi progetti a selezione contrattualizzati nell'anno di riferimento		X	Slittamento contrattualizzazione (Progetto Whetstone) e mancato finanziamento dei Progetti PNRA
<b>SSPT.OS.05</b> – Realizzare strumenti di valutazione dell'impatto degli scenari energetici sul sistema climatico e sulla qualità dell'aria	5.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento		X	Accordo con il MASE non perfezionato nel 2022
	5.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento		X	Accordo con il MASE non perfezionato nel 2022
	5.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor		X	Il personale impegnato nella redazione delle pubblicazioni si è ridotto di 2 unità: 1 pensionamento e 1 trasferimento verso Università
	5.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati	X		
	5.5 - Numero di nuovi progetti a selezione contrattualizzati nell'anno di riferimento	X		
<b>SSPT.OS.06</b> - Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	6.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento	X		Anticipo della tempistica delle attività progettuali che ha richiesto accertamenti anticipati rispetto a quanto inizialmente previsto
	6.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento	X		Anticipo della tempistica delle attività progettuali che ha consentito rendicontazioni anticipate rispetto a quanto inizialmente previsto
	6.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor		X	Normale variabilità del dato
	6.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati	X		
	6.5 - Numero di nuovi contratti	X		

<b>SSPT.OS.07</b> - Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	7.1 - Valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno di riferimento		X	Un progetto PNRR Finanziato ma non accertato, progetto MASE-ISPRA previsto ma in ritardo di accertamento
	7.2 - Valore delle entrate che si prevede di rendicontare nell'anno di riferimento		X	Minor rendiconto dovuto ad un progetto PNRR e ad un progetto H2020; rendiconto della JPI slittato ai primi mesi del 2023
	7.3 - Numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor	X		Nessuno scostamento (c'era stato un refuso di trascrizione del Target 2022)
	7.4 - Numero di brevetti e licenze d'uso depositati	X		
	7.5 - Numero di nuovi progetti a selezione contrattualizzati nell'anno di riferimento		X	Rome Technopole inizierà a luglio 2025
<b>SSPT.OS.08</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione
<b>SSPT.OS.09</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili, la razionalizzazione degli spazi lavorativi ed il miglioramento del modello di gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro	9.1 - Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / valore delle entrate previste"		X	Normale variabilità del dato dovuta ad alcuni progetti: ritardi della contrattualizzazione, della partenza, delle rendicontazioni, dei pagamenti e degli accertamenti; mancato accertamento di progetti regolarmente avviati e con spese in corso (elemento già evidenziato a ENEA in sede di CONTO CONSUNTIVO); mancati incassi finali. Su richiesta dei committenti, proroghe di accordi e di attività. Mancata concretizzazione di preventivi sottomessi
	9.2 - Aggiornamento del piano di priorità di interventi logistici/funzionali degli impianti sperimentali, delle hall tecnologiche e dei laboratori	X		
	9.3 - Numero di accordi/convenzioni/contratti predisposti da STS/numero di richieste	X		

	9.4 - Tempi autorizzativi per proposte e per l'acquisizione di risorse finanziarie in delega al Direttore di Dipartimento	X		
	9.5 - Tempi autorizzativi per proposte e per l'acquisizione di risorse finanziarie NON in delega al Direttore di Dipartimento	X		
	9.6 - Formalizzazione obbligazioni giuridiche di spesa tramite ordini rispetto a quelle richieste (numero di proposte maggiore uguale a 40/mese di media)	X		

**Tabella 12 - Dipartimento DUEE**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<p><b>DUEE.OS.01</b> - Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'Agenzia sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese</p>	<p>1.1 - Adempimenti attuati nell'anno nei tempi stabiliti rispetto a quelli previsti negli atti normativi o negli accordi con il MiTE (*):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Relazione annuale sull'efficienza energetica</li> <li>2. Rapporto annuale efficienza energetica (RAEE)</li> <li>3. Rapporto annuale detrazioni fiscali</li> <li>4. Rapporto sui consumi di energia finale per regione (decreto Burden Sharing)</li> <li>5. Relazione su diagnosi energetiche</li> <li>6. Attuazione PREPAC</li> </ol>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.2 - Numero di nuovi protocolli, convenzioni, contratti, accordi operativi relativi a servizi tecnico-scientifici e consulenza prestati alle amministrazioni centrali e locali e a terzi stipulati nell'anno con flussi finanziari</p>	<p><b>X</b></p>		<p>Rispetto a quanto previsto, il Dipartimento ha incrementato il numero dei protocolli/convenzioni/accordi con flussi finanziari.</p>
	<p>1.3 - Numero di nuovi protocolli, convenzioni, accordi operativi relativi a servizi tecnico-scientifici prestati alle amministrazioni centrali e locali stipulati nell'anno senza flussi finanziari</p>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.4 - Rapporto percentuale tra il valore finanziario aggregato delle attività rendicontate per servizi tecnico-scientifici /consulenze prestati alle amministrazioni centrali, locali e a terzi (**) nell'anno e il valore finanziario aggregato delle stesse preventivate nell'anno (Valore di previsione</p>		<p><b>X</b></p>	<p>I controlli relativi al Superbonus non sono stati avviati. Tuttavia, l'Enea ha effettuato numerosi controlli delle pratiche per conto dell'Autorità giudiziaria. Il valore delle attività dell'obiettivo è pari a 3.051.999 euro. Il portale nazionale per l'efficienza energetica, già pubblicato ad aprile 2022, non è stato incluso come attività in quanto la Convenzione con il MaCE è in corso di sottoscrizione. La gara del PIF non è stata aggiudicata per motivi non imputabili ad ENEA. Le altre attività istituzionali con la PA periferica sono state superiori a quanto previsto.</p>

	2022: 3.240.000 euro)			
	1.5 - Rapporto percentuale tra il valore finanziario aggregato delle attività rendicontate per progetti a selezione ammessi a finanziamento (***) e il valore finanziario aggregato delle stesse preventivate nell'anno (Valore di previsione 2022: 810.000 euro)	X		
<b>DUEE.OS.02</b> - Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica	2.1 - Rapporto percentuale tra il valore finanziario aggregato delle attività rendicontate per progetti di R&S ammessi a finanziamento (****) e il valore finanziario aggregato delle stesse preventivate nell'anno (Valore di previsione 2022: 2.889.000 euro)	X		Le attività di R&S svolte sono leggermente superiori alla previsione (il cui importo è stato stimato, nelle more dell'approvazione, come 20% della quota DUEE della proposta) e pari a 3.251.803 euro.
	2.2 - Numero di pubblicazioni scientifiche - classificate con e senza peer review e/o impact factor	X		Conclusi la terza ed ultima annualità del PTR 2019-2021, le pubblicazioni dell'anno sono superiori rispetto alle previsioni. Tuttavia, si tratta di un valore che non rispecchia la media annuale delle pubblicazioni del dipartimento. Pertanto, non può essere considerato come baseline per successive sezioni del PIAO.
<b>DUEE.OS.03</b> - Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore	3.1 - Rapporto percentuale tra il numero di azioni di informazione realizzate per la creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e il numero delle stesse preventivate nell'anno (Numero di azioni informative preventivate nel 2022: 20)	X		Con l'avvio del PIF il numero assoluto degli eventi formativi è stato superiore a quanto previsto.
	3.2 - Rapporto percentuale tra il numero di azioni di formazione(*****) realizzate per la creazione di una professionalità qualificata negli operatori del settore e il numero delle stesse preventivate nell'anno (Numero di azioni formative preventivate nel 2022: 105)	X		Con l'avvio del PIF il numero assoluto degli eventi informativi è stato superiore a quanto previsto.

	3.3 - Numero di articoli (stampa e web) / Numero di servizi radio tv	X		Il numero totale di articoli è maggiore del previsto in quanto il Superbonus ha avuto un impatto con risonanza sempre maggiore
<b>DUEE.OS.04</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione
<b>DUEE.OS.05</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	5.1 - Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / Valore delle entrate previste"		X	Il valore utilizzato per le entrate previste è il dato rilevato nell'assestamento al Bilancio di previsione. Le variazioni in diminuzione sono legate principalmente ai "Trasferimenti dal settore pubblico": in dettaglio dal Piano Triennale 2022-2024 della Ricerca del Sistema Elettrico, dal Programma dei controlli svolti da ENEA per la fruizione delle detrazioni fiscali cd. Superbonus e dalla mancata formalizzazione della convenzione con il MiTE relativa allo "Sviluppo del portale nazionale per l'Efficienza Energetica degli Edifici"
	5.2 - Numero medio di giorni necessario per la firma di un protocollo da parte del Direttore, escludendo il tempo in cui la documentazione è gestita dalla controparte a far data dalla richiesta formale di collaborazione	X		
	5.3 - Numero medio di giorni necessario per formalizzare un ordine di fornitura di beni o servizi escludendo i tempi di gestione del fornitore	X		

Tabella 13 - Direzione ISV

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<b>ISV.OS.01</b> - Promuovere e valorizzare il ruolo dell'Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle	1.1 - Numero Imprese aderenti al Knowledge Exchange Program prese in carico/numero di Imprese registrate nell'anno 2022	X		

collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non	1.2 - Numero di nuovi accordi di collaborazione con soggetti Industriali e loro associazioni finalizzati al trasferimento tecnologico ed alla valorizzazione del patrimonio di competenze tecnico-scientifiche dell'Agenzia stipulati col supporto di ISV	X		
ISV.OS.02 - Promuovere, facilitare l'accesso e supportare la partecipazione delle Unità Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, nazionali e regionali. Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo la cura delle relazioni istituzionali nazionali, europee e internazionali, con le controparti pubbliche e private maggiormente rilevanti per l'Agenzia	2.1 - Numero di proposte progettuali supportate/numero di richieste ricevute	X		
	2.2 - Incontri istituzionali attivati/richiesti al fine di rafforzare il ruolo dell'ENEA verso le Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, anche con organizzazione di eventi nazionali, europei ed internazionali di particolare rilievo (dal 12/03/2020 al 30/06/2022 via web e non in presenza)	X		
	2.3 - Opportunità di finanziamento su tender e call di interesse ENEA segnalate/richieste pervenute dalle strutture	X		
ISV.OS.03 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione

Tabella 14 – IRP

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<p><b>IRP.OS.01</b> - Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale, incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno</p>	<p>1.1 - Numero di pratiche ENEA con impiego di radiazioni ionizzanti per le quali si assicura la <i>sorveglianza fisica di radioprotezione</i> e valutazioni, ai sensi di legge, per il monitoraggio degli ambienti di lavoro, dei lavoratori e nonché della popolazione e ambiente circostanti delle sedi ENEA</p>	<p>X</p>		
	<p>1.2 - Percentuale di assicurazione della sorveglianza fisica di radioprotezione <i>ex lege: funzione Esperto di Radioprotezione</i> per valutazioni periodiche e benessere per le pratiche con rischio da radiazioni ionizzanti dei Centri di Ricerca ENEA</p>	<p>X</p>		
	<p>1.3 - Percentuale di assicurazione della sorveglianza fisica di radioprotezione <i>ex lege: monitoraggio di sorveglianza ambientale</i> ex art 97 D.Lgs.101/2020 sito CR Casaccia ed <i>ex normativa</i> OHSAS per certificazione ambientale sito CR Trisaia</p>	<p>X</p>		
	<p>1.4 - Percentuale di assicurazione della sorveglianza fisica di radioprotezione <i>ex lege: monitoraggio periodico individuale per esposizione radiazioni ionizzanti per i lavoratori ENEA</i> per rischio da esposizione esterna e contaminazione interna</p>	<p>X</p>		

	1.5 - Percentuale di assicurazione della sorveglianza fisica di radioprotezione ex lege: supporto agli Esercenti degli Impianti nucleari di ricerca, addestramento e gestione squadre per Piani di Emergenza Nucleare e Radiologica sito CR Casaccia e CR Trisaia	X		
	1.6 - Numero di progetti e rapporti tecnici per l'ottenimento e/o l'aggiornamento di autorizzazioni all'esercizio o la dismissione di impianti e laboratori con rischio da radiazioni ionizzanti in tutti i CR ENEA	X		
	1.7 - Numero delle istanze di aggiornamento di Nulla Osta per pratiche ENEA con impiego di radiazioni ionizzanti ai sensi dall'art.235 D.Lgs. 101/2020 per i CR di Bologna, Casaccia, Frascati, Saluggia, Trisaia	X		
	1.8 - Corsi di formazione ai sensi del D.Lgs. 101/2020 (i.e. per lavoratori, dirigenti e preposti alle pratiche ENEA con impiego delle radiazioni ionizzanti per tutti i Centri e le sedi dell'Agenzia, nonché per squadre di emergenza CR Casaccia e Trisaia)	X		
	1.9 - Valore delle entrate accertate da contratti esterni di fornitura di servizi tecnici avanzati su base tariffata		X	
	1.10 - Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / valore delle entrate previste"	X		
	1.11 - Numero di interconfronti per metodi di misura radiazioni ionizzanti alla base dei servizi per l'Agenzia e per conto terzi con esito positivo	X		
	1.12- Numero di pubblicazioni su riviste scientifiche con peer review e/o impact factor	X		

	1.13 - Risultati conclusivi (rapporto finale) linee di ricerca e qualificazione per la implementazione in routine di metodi ottimizzati di misura della radioattività e/o valutazioni di radioprotezione		X	
IRP.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione

Tabella 15 - UTA

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<b>UTA.OS.01</b> - Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA) in ottemperanza al Decreto Interministeriale MIUR-MISE del 30 settembre 2010	1.1 - Completamento delle Spedizioni antartiche (37a, 38a, 39a) programmate nel triennio 2021-2022-2023 in linea con le previsioni del PEA 2021-2021-2023	X		
	1.2 - Pianificazione e organizzazione Spedizioni antartiche programmate nel triennio 2022-2023-2024 (38a, 39a, 40a) in linea con le previsioni del PEA 2022-2023-2024	X		
	1.3 - Attuazione del Progetto quadriennale "Avio Superficie in Antartide" di realizzazione di una aviopista su ghiaia presso MZS su finanziamento FISR (percentuale stato avanzamento progetto/completamento progetto)	X		
	1.4 - Avvio fase esennale di perforazione del ghiaccio nell'ambito del Progetto comunitario "Beyond EPICA" (percentuale di stato di avanzamento progetto/completamento progetto)	X		

	1.5 - Partecipazione in qualità di esperto alla Delegazione italiana in ATCM e COMNAP in presenza o da remoto	X		
UTA.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione
UTA.OS.03 - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	3.1 - Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / valore delle entrate previste"	X		Lo scostamento positivo è legato all'integrazione dell'anticipo sui PEA 19 e PEA20 all'80 % del totale autorizzato e all'accertamento dell'anticipo dell'80% sul PEA 2021 avvenuti nel corso dell'A.F. 2022. Le previsioni erano basate sulla % di anticipo ricevuta nelle annualità precedenti sempre inferiore al 60% del totale autorizzato.
	3.2 - Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate rendicontate / valore delle entrate previste"		X	La minore previsione delle entrate si è riflessa in una minore spesa finalizzata entro l'anno finanziario e rendicontata entro il 31/12/2022
	3.3 - Grado di utilizzo del finanziamento disponibile relativo ai PEA di riferimento (percentuale di utilizzo del budget/totale budget previsto)	X		

Tabella 16 - STAV

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<p><b>STAV.OS.01</b> - Consolidare il ruolo ENEA come riferimento per le analisi del sistema energetico nazionale e della sua transizione verso un sistema low-carbon, estendendo il campo di analisi e rafforzando l'attività di ricerca sulle metodologie di simulazione del sistema energetico e di valutazione delle tecnologie energetiche; supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti</p>	<p>1.1 – Numeri dell'Analisi trimestrale del sistema energetico italiano pubblicati entro 90 giorni dalla fine del trimestre di analisi/numero totale di Analisi trimestrale pubblicati</p>	<p>X</p>		<p>In considerazione dell'eccezionalità degli eventi sui mercati dell'energia nell'estate 2022, si è deciso di cancellare il numero dell'Analisi trimestrale previsto per la seconda metà di settembre (relativo al II trimestre dell'anno), che già normalmente è penalizzato da un'uscita ritardata; descrizione e analisi dei dati relativi al II trimestre sono comunque stati inseriti nel numero relativo al III trimestre, la cui uscita è stata invece anticipata a ottobre.</p>
	<p>1.2 - Pubblicazioni relative all'analisi delle dinamiche in atto del sistema energetico nazionale: principali riviste del settore (scientifiche e non), presentazioni a convegni nazionali o internazionali, Rapporti Tecnici ENEA, Focus sull'Analisi trimestrale</p>	<p>X</p>		
	<p>1.3 - Pubblicazioni relative a simulazioni e scenari del sistema energetico (nazionale, regionale, globale): articoli su rivista, Rapporti, Note di lavoro</p>	<p>X</p>		

	<p>1.4 - Documenti programmatici ENEA - rispetto ai documenti di competenza - per i quali si assicura la definizione di impostazione, format dei contenuti e piano di lavoro, la raccolta dei contributi e la predisposizione di una proposta da sottoporre al Vertice ENEA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (aggiornamento annuale)</li> <li>b. PIAO Piano di Organizzazione Integrale (triennale)</li> <li>c. Allegato al Conto consuntivo per l'esercizio finanziario (anno precedente)</li> <li>d. Relazione sulla Performance (anno precedente)</li> <li>e. Piano Triennale di Attività</li> <li>f. Appendice alla Relazione programmatica del Bilancio (anno successivo)</li> <li>g. Testi Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (anno successivo)</li> </ul>		<p>X</p>	<p>L'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è in corso di definizione e verrà approvato nell'anno 2023</p>
<p><b>STAV.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati</p>	<p>Indicatori di bilancio come Unità tecniche</p>			<p>Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione</p>

Tabella 17 - REL

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<p><b>Obiettivo Specifico REL.OS.01</b> - Rafforzare il posizionamento dell'ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell'accompagnare le imprese e le loro associazioni verso la crescita e la competitività, attraverso l'offerta di servizi e tecnologie innovative, strumenti, progetti, prodotti, infrastrutture, professionalità dedicate e iniziative mirate e 'su misura'</p>	<p>1.1 - Numero di richieste soddisfatte per la disseminazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali nel web</p>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.2 - Numero di: lanci agenzia e articoli su carta stampata e web; servizi audiovideo su TV, radio e web</p>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.2 Numero di richieste soddisfatte per l'organizzazione di eventi a carattere istituzionale, di progetto, tecnico-scientifici, formativi ecc.</p>	<p><b>X</b></p>		
<p><b>Obiettivo Specifico REL.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati</p>				<p>Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione</p>

Da questo quadro emerge un raggiungimento parziale di alcuni indicatori collegati ad obiettivi particolarmente complessi, specialistici e al contempo multidisciplinari, caratterizzati e condizionati da molteplici fattori esterni che rendono difficile la definizione dei target e incerto il loro conseguimento (partecipazione a bandi competitivi con iter complesso ed esito incerto; conduzione delle attività in cordata con partner di vario tipo – istituzionali, industriali ecc. – senza avere il pieno controllo della gestione delle attività; dipendenza da finanziamenti esterni il cui iter di erogazione è totalmente fuori controllo dell'Ente e non dipende solo dal raggiungimento dei risultati ecc.). Tali scostamenti, che dipendono sostanzialmente da fattori esogeni non prevedibili, non inficiano in alcun modo il risultato delle attività di ricerca tecnico-scientifica dell'ENEA, che si conferma tra gli enti di ricerca più attivi e incisivi in relazione al numero di pubblicazioni, e ai risultati ottenuti nei bandi a livello europeo.

A tale proposito, in sede di approvazione del bilancio a consuntivo del 2022 è stata condotta una analisi puntuale dei motivi degli scostamenti tra dati di previsione (alcuni dei quali vengono utilizzati come indicatori negli obiettivi delle strutture tecniche e amministrative) e dati a consuntivo. Da essa è emerso che i dati di previsione dell'Agenzia vengono redatti nel mese di settembre e prendono in considerazione soltanto le attività/iniziativa che presentano una concreta attendibilità di finanziamento, al fine di limitare - a seguito della mancata finalizzazione degli atti di avvio - scostamenti significativi tra dati di previsione e di consuntivo. Alcune entrate programmatiche all'atto della redazione del documento di bilancio di previsione presentano un adeguato grado di determinatezza, essendo le attività associate riferite ad azioni già in corso o di prossima contrattualizzazione; infatti, queste ultime sono per lo più riferite a programmi di attività previsti per gli anni precedenti e, a volte, non avviati a seguito dei ritardi nelle procedure di finalizzazione e sottoscrizione degli accordi e/o degli atti di concessione delle agevolazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei Ministeri titolari di azione.

In quest'ultima categoria sono riportate, a partire dalla previsione 2022, anche le entrate programmatiche riguardanti iniziative e programmi di rilievo strategico per l'Agenzia e per il Paese; tra questi vi sono le progettualità afferenti alle misure PNRR di cui sono titolari di azione diversi Ministeri (MASE, MIMIT, MUR) e che rappresentano anche un obiettivo prioritario dell'Agenzia nel triennio 2022-2024 come da Atto di indirizzo del Ministero vigilante.

La previsione 2022, pari a 91,2 milioni di euro di entrate programmatiche, comprendeva l'avvio di progetti di significativo rilievo strategico, tecnico-scientifico, ed economico-finanziario: nello specifico Mission Innovation (MI); IPCEI Batterie/Eubatin; IPCEI 2 ENEL X; Accordo di Programma MITE-ENEA, PNRR POR Idrogeno; IPCEI idrogeno; PTR 22-24 nell'ambito dell'Accordo di Programma della Ricerca di Sistema Elettrico, etc..

Molte attività legate alle nuove iniziative progettuali - tra cui l'Accordo di Programma MITE-ENEA PNRR POR idrogeno, Batterie/Eubatin, Mission Innovation, e le iniziative finanziate dal PNRR MUR (ON Foods, Return, Raise, Agritec, DTU, etc.) - sono state necessariamente posticipate al 2023 per aspetti legati prevalentemente ai ritardi maturati nella definizione degli accordi contrattuali di avvio delle attività; ciò ha determinato, di conseguenza, il mancato conseguimento degli obiettivi 2022 di cui al bilancio di previsione delle attività-tecnico scientifiche. A ciò si aggiunge la mancata rilevazione dell'entrata relativa alla prima annualità del PTR 2022-2024 della Ricerca di Sistema Elettrico in conseguenza del ritardo sull'iter ministeriale di valutazione e successiva formalizzazione del PTR e del relativo Accordo di programma con i soggetti affidatari.

Ulteriori scostamenti rispetto alla previsione di bilancio 2022 sono legati al Programma dei controlli svolti da ENEA per la fruizione delle detrazioni fiscali cd. Superbonus, per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica negli anni 2020 e 2021, di cui all'articolo 5 del

decreto del MiSE 6 agosto 2020 – c.d. D.M. “Asseverazioni”. Il programma è in corso di svolgimento e nel 2022 è stato possibile accertare unicamente l’anticipo del 15% del compenso previsto; la mancata formalizzazione della convenzione con il MiTE relativa allo Sviluppo del portale nazionale per l’Efficienza Energetica degli Edifici ha determinato uno scostamento di 1.000.0000 euro. Sebbene il portale sia operativo dal 1° aprile 2022, ENEA è ancora in attesa di sottoscrivere la suddetta convenzione e si auspica che l’entrata associata possa essere accertata nel corrente anno.

Gli scostamenti fra previsioni e consuntivo, dovuti ai ritardi nella finalizzazione e sottoscrizione degli atti autorizzativi e esecutivi associati alle iniziative/programmi descritti e all’erogazione delle anticipazioni e degli importi spettanti a seguito di rendicontazione da parte dei Ministeri interessati, non sono pertanto imputabili né a motivazioni organizzative interne all’Agenzia né a mancanze di capacità di concretizzare a consuntivo le entrate e spese programmatiche iscritte a preventivo, ma, come descritto, dipendono prevalentemente da fattori esogeni.

In ordine alla spesa, il dato 2022 - sebbene migliorabile compatibilmente alle condizioni al contorno (risorse umane disponibili, acquisizione di iniziative/programmi di rilievo strategico, scientifico ed economico, modifiche normative - codice degli appalti, etc..) - indica una capacità di spesa in linea con l’anno precedente - anche a fronte di un timing (GANTT) molto compresso dettato dalle misure di finanziamento in essere (in particolare PNRR), e tenuto conto delle numerose e crescenti quiescenze e della ridotta capacità di turnover.

Un elemento importante da considerare, inoltre, nella lettura dei risultati tecnico-scientifici e in particolare per quanto riguarda l’attività brevettuale, è il considerevole impegno richiesto nell’anno 2022 dalla partecipazione dell’ENEA ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), impegno che non era stato possibile quantificare in modo esatto nella fase di programmazione di obiettivi, indicatori e target, poiché condizionato dai tempi di emanazione dei bandi da parte delle amministrazioni competenti, dalla costituzione dei partenariati, dalla definizione dei cronoprogrammi, dalle procedure di approvazione dei progetti con conseguente assegnazione formale delle attività e dei relativi finanziamenti ad ENEA. Ciò ha comportato la necessità, in alcune fasi, di una maggiore concentrazione delle risorse umane sui progetti che contribuiscono alla realizzazione del PNRR, che costituisce una priorità delle politiche e delle azioni europee e nazionali, con un considerevole impegno nel portare avanti, contestualmente, le attività già programmate. Nei paragrafi successivi viene riportato un quadro sintetico ma esaustivo del coinvolgimento dell’ENEA nei progetti PNRR, tutti approvati nel corso del 2022. Questo consente, nella programmazione della performance del prossimo triennio (2023-2025) di prevedere indicatori specifici per le strutture tecnico-scientifiche coinvolte, bilanciando attività e target in funzione degli sfidanti obiettivi del PNRR.

### **3.2 APPROFONDIMENTO: I risultati dell’ENEA nell’ambito del PNRR**

Molti dei temi oggetto delle attività dell’ENEA risultano centrali nell’attuazione del PNRR, sia come riforme, sia come strategie di investimento. Gli interventi definiti nel corso del 2022 interessano l’economia circolare, l’agricoltura sostenibile, le energie rinnovabili, l’idrogeno, le smart grid e le reti energetiche integrate, la mobilità sostenibile, le comunità energetiche, l’accumulo energetico, la cybersecurity e le tecnologie per la digitalizzazione, l’efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, la tutela del territorio, del capitale naturale e della risorsa idrica.

L’ENEA ha partecipato a diverse proposte progettuali in risposta agli Avvisi pubblici emanati dal MUR in attuazione del PNRR con riferimento alle azioni di cui è titolare, previste dalla Missione 4 – “Istruzione e ricerca”, Componente 2 – “Dalla Ricerca all’Impresa” (M4-C2). A seguito

dell'approvazione dei progetti, l'ENEA sarà coinvolta nei prossimi tre anni come membro fondatore e/o aderente-affiliato Spoke a 14 progetti, con un finanziamento pari a circa 33.665.656 EURO. Inoltre, sulla stessa Missione PNRR e sulla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", di cui è titolare il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'ENEA è realizzatore di 3 progetto per un finanziamento totale pari a circa 136.230.000 EURO.

Nelle tabelle che seguono si riporta una sintesi dei Progetti PNRR, le cui attività iniziano nel 2023.

**Tabella 18 - Progetti PNRR in cui ENEA è membro fondatore e/o aderente-affiliato Spoke**

Missione e Componente PNRR	Ministero titolare	Titolo Avviso pubblico	Titolo del progetto	Soggetto proponente	Ruolo ENEA	Provvedimento di approvazione	Importo assegnato a ENEA (€)	Durata
M4C2	MUR	Campioni Nazionali di R&S	Centro Nazionale Tecnologie dell'Agricoltura (AGRITECH)	Fondazione centro nazionale di ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura AGRITECH - Soggetto Capofila Università di Napoli Federico II	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1032 del 17/6/2022	4.394.228,00	30 mesi
M4C2	MUR	Campioni Nazionali di R&S	Centro Nazionale Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing - Soggetto Capofila INFN	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1031 del 17/06/2022	2.869.258,79	36 mesi
M4C2	MUR	Campioni Nazionali di R&S	Centro Nazionale Biodiversità	CNR	Aderente/ Affiliato Spoke	Decreto MUR 1034 del 17/6/2022	1.000.000,00	42 mesi
M4C2	MUR	Ecosistemi dell'innovazione	Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE	RAISE S.c.a r.l.	Aderente/ Affiliato Spoke	Decreto MUR 1053 del 23/06/2022	1.487.161,00	36 mesi
M4C2	MUR	Ecosistemi dell'innovazione	Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna (ECOSISTER)	Fondazione ECOSISTER - Soggetto Capofila Università di Bologna	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1052 del 23/06/2022	1.860.000,00	36 mesi
M4C2	MUR	Ecosistemi dell'innovazione	ROME Technopole	Fondazione ROME Technopole - Soggetto Capofila Sapienza Università di Roma	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1051 del 23/06/2022	3.129.798,86	36 mesi
M4C2	MUR	Infrastrutture di ricerca	Strengthening of the Italian MIRRI Research Infrastructure for a Sustainable Bioeconomy (SI-MIRRI)	Università di Torino	Aderente/ Affiliato Spoke	Decreto MUR 114 del 21/06/2022	790.260,08	30 mesi

Missione e Componente PNRR	Ministero titolare	Titolo Avviso pubblico	Titolo del progetto	Soggetto proponente	Ruolo ENEA	Provvedimento di approvazione	Importo assegnato a ENEA (€)	Durata
M4C2	MUR	Infrastrutture di ricerca	Unlocking the Potential for Health and Food from the seas (EMBRC - UP)	Stazione Zoologica Anton Dorhn	Aderente/ Affiliato Spoke	Decreto MUR 121 del 21/6/2022	416.927,10	30 mesi
M4C2	MUR	Infrastrutture di ricerca	ECCSELLENT	OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	Aderente/ Affiliato Spoke	Decreto MUR 244 del 08/08/2022	1.609.402,00	30 mesi
M4C2	MUR	Infrastrutture tecnologiche dell'innovazione	INFRAGRI	Scarl costituenda	Aderente/ Affiliato Spoke	Decreto MUR 134 del 22/6/2022	3.790.000,00	36 mesi
M4C2	MUR	Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base	NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition	Fondazione NEST - Soggetto Capofila Politecnico di Bari	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1561 del 11/10/2022	5.854.867,69	36 mesi
M4C2	MUR	Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base	RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate	Fondazione Multi Risk Science for resilient communities under a changing climate (RETURN) - Soggetto Capofila Università di Napoli Federico II	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1552 del 11/10/2022	2.489.703,78	36 mesi
M4C2	MUR	Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base	ON Foods	Fondazione ONFoods – Soggetto Capofila Università di Parma	Membro Fondatore /Affiliato Spoke	Decreto MUR 1550 del 11/10/2022	740.000,00	36 mesi
M4C2	MUR	Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base	CHANGES - Cultural Heritage Active innovation for Next-Gen Sustainable society	Fondazione CHANGES	Aderente/ Affiliato Spoke (ENEA partecipa attraverso DTC Lazio)	-	3.234.049,69	36 mesi

Tabella 19 - Progetti PNRR in cui ENEA è realizzatore e/o proponente

Missione e Component e PNRR	Ministero	Titolo Avviso pubblico	Titolo del progetto	Altri soggetti co-realizzatori/co-proponenti	Ruolo ENEA	Provvedimento di approvazione	Importo complessivo (€)	Importo assegnato a ENEA (€)	Durata
M2C2	MiTE (oggi MASE)	Accordo di Programma	Piano Operativo di Ricerca Idrogeno (POR-H2)	CNR; Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.	Realizzatore /Proponente	Decreto MiTE 125 del 27/06/2022	110.000.000,00	75.000.000,00	42 mesi
M4C2	MUR	Infrastrutture di ricerca	Divertor Tokamak Test facility Upgrade (DTTU)	no	Realizzatore /Proponente	Decreto MUR 0000242.08-08-2022	55.000.000,03	55.000.000,03	30 mesi
M4C2	MUR	Infrastrutture di ricerca	Strengthening of the Italian Research Infrastructure for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood (METROFOOD-IT)	Università degli Studi di Napoli Federico II; Università degli Studi di Siena; Università degli Studi di Parma; Università di Roma Sapienza; Università degli Studi del Molise; Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	Proponente	Decreto MUR 0000120.21-06-2022	17.790.000,00	6.230.000,00	30 mesi

### 3.3 I risultati amministrativo-gestionali

Gli obiettivi dell’Agenzia sono perseguibili solo se si interviene con le opportune strategie non solo dal punto di vista della domanda esterna, ma anche da quello dell’offerta, con particolare riguardo alle risorse umane e strumentali.

La quinta Area strategica *“Ottimizzare le risorse – con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane - e l’efficienza operativa, per accrescere l’efficacia e la competitività dell’Agenzia”* mantiene l’Agenzia su un percorso di crescita, ovvero di progressivo incremento in termini quantitativi e qualitativi delle proprie attività. Come si può vedere nella tabella 21, quest’ultimo Obiettivo, che va a impattare sul funzionamento generale della macchina amministrativa in ausilio delle attività di ricerca, è soprattutto in capo alle Strutture centrali di supporto AMC, ISER, LEGALT, PER e UVER (con cinque Obiettivi Specifici), ma comprende anche i due Obiettivi Specifici trasversali a carattere gestionale attribuiti a tutte le Strutture dell’Agenzia.

**Tabella 20 - Strutture Amministrativo-Gestionali**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target raggiunti parzialmente	Motivazioni agli scostamenti
<b>Direzione AMC</b>				
AMC.OS.01 - Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni	1.1 - Adempimenti per legge e norme specifiche soddisfatti / Totale adempimenti per legge e norme specifiche previsti.	X		
	1.2 - Adempimenti amministrativo contabili interni soddisfatti / Totale adempimenti amministrativo-contabili richiesti.	X		
AMC.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione
<b>Direzione PER</b>				
PER.OS.01 - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro	1.1 - Istituzione della collana "Quaderni operativi della Direzione Personale" e pubblicazione sul sistema Wide: Fase 1 - Anno 2021: Pubblicazione dei "Quaderni operativi" 1-7 relativi ad alcuni processi di Direzione - Fase 2 - Anno 2022: Pubblicazione dei "Quaderni operativi" 8-14 relativi ad alcuni processi di Direzione - Fase 3 - Anno 2023: Pubblicazione dei "Quaderni operativi" 15-21 relativi ad alcuni processi di Direzione Fase 4- Anno 2024: Pubblicazione dei "Quaderni operativi" 22-28 relativi ad alcuni processi di Direzione	X		

	<p>1.2 - Introduzione di un sistema di rilevazione del livello di compartecipazione nelle attività basato sulla “percentuale media di apporto sulle attività del servizio da parte del singolo dipendente” (in %):                  Anno 2021: inserimento e calcolo dell'indicatore di compartecipazione da utilizzare come baseline 2022 (peso 70%)                  Anno 2022: +5 % rispetto all'indicatore calcolato nel 2021.                  Anno 2023: +5 % rispetto a target 2022                  Anno 2024: +5% rispetto a target 2023</p>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.3 - Con riferimento al SAP4ENEA: media dei valori conseguiti dai singoli Servizi in relazione ai tempi di risposta riferiti alle richieste formulate dal fornitore di SAP4ENEA (Capgemini). Valori &gt; 1 indicano il mancato rispetto delle scadenze richieste. Valori &lt; 1 indicano l'anticipo della risposta rispetto alla scadenza.</p>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.4 - Media dei valori conseguiti dai singoli Servizi in relazione ai tempi di risposta riferiti alle richieste formulate dai Clienti interni/esterni.                  Valori &gt; 1 indicano il mancato rispetto delle scadenze richieste.                  Valori &lt; 1 indicano l'anticipo della risposta rispetto alla scadenza.</p>	<p><b>X</b></p>		
	<p>1.5 - Livello di presenza in commissioni, gruppi di lavoro, task force ecc., in termini di “Numero di posizioni ricoperte da personale operante nelle sedi periferiche sul totale delle posizioni” (in %)</p>	<p><b>X</b></p>		
<p><b>PER.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati</p>				<p>Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione</p>

Direzione LEGALT					
<b>LEGALT.OS.01</b> - Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione garantendo la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	1.1 - Gestione del contenzioso: numero complessivo di contenziosi istruiti rispetto a quelli pervenuti	X			
	1.2 - Consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia: numero complessivo di atti evasi rispetto a quelli pervenuti	X			
	1.3 - Numero di atti predisposti/adottati di competenza del RPCT rispetto a quelli previsti dalla Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Obblighi ex L. 190/2012 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., Delibere ANAC	X			
<b>LEGALT.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione	
Direzione ISER					
<b>ISER.OS.01</b> - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali	1.1 - Postazioni di lavoro messe a disposizione per i dipendenti che usufruiscono di telelavoro e lavoro agile in locali condivisi ed attrezzati per co-working (postazioni messe a disposizione / postazioni totali del personale ENEA)	X			
	1.2 - Procedure indette ricomprese nello strumento di programmazione biennale (forniture e servizi) e triennale (lavori) (% in termini di spesa complessiva ISER)	X			
	1.3 - Spesa pro capite per le seguenti voci del piano dei conti: - Servizi e Forniture (esclusa energia) -Manutenzioni (Spesa totale per servizi ordinari - servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie - / numero dipendenti ENEA calcolato come media tra inizio e fine anno)			X	Aumento dei prezzi, necessità di rinnovo di contratti, riduzione del personale
	1.4 - Somma effettivamente spesa per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili,	X			Spostamento al 2023 di alcuni interventi

	impianti e infrastrutture nei Centri ENEA /somma messa a bilancio			
	1.5 - Somma spesa/somma disponibile per il Progetto di efficientamento energetico del C.R. Casaccia e della Sede Legale, aggiornato in termini temporali ed economici alla luce dei valori determinati in sede di progettazione esecutiva e dell'allungamento dei tempi determinato dalla emergenza COVID	X		
<b>ISER.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione
<b>UVER</b>				
<b>UVER.OS.01</b> - Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo la qualità dell'attività istruttoria e la regolarità formale degli atti da sottoporre: - al Consiglio di amministrazione; - al Consiglio Tecnico Scientifico; - agli Organi di Controllo, Vigilanza e Valutazione dell'Agenzia. Il monitoraggio, il controllo e la gestione degli organismi partecipati dall'Agenzia. Il rispetto degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati.	1.1 - Numero di istruttorie effettuate sugli atti da sottoporre agli Organi di Vertice, Controllo, Vigilanza, Valutazione e al Consiglio Tecnico Scientifico - anche con riferimento alla loro formalizzazione nonché attraverso l'organizzazione, assistenza e verbalizzazione delle riunioni - rispetto al numero di atti pervenuti nei tempi prescritti	X		
	1.2 - Con riferimento al monitoraggio e controllo degli organismi partecipati dall'ENEA, Numero di decisioni assunte coerenti con le linee strategiche dell'Agenzia e con la normativa rispetto al totale delle decisioni assunte	X		

	1.3 - Con riferimento agli obblighi di legge in materia di protezione dei dati, Numero di istruttorie, pareri forniti e richieste di esercizio dei diritti evasi/ numero di istruttorie, pareri ed esercizio dei diritti ricevuti		X	
<b>UVER.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati				Per il risultato dell'OS si rinvia alla singola scheda di dettaglio allegata alla presente Relazione

### 3.4 Il risultato complessivo della performance dell'ENEA

Come illustrato diffusamente nei Capitoli precedenti, i risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso (performance complessiva dell'Ente) sono misurati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici, definiti all'interno della sezione Performance del PIAO 2022-2024 che consentono di evidenziare l'apporto delle diverse strutture (Dipartimenti/Direzioni/Unità) dell'ENEA alla realizzazione delle attività definite dalle Aree Strategiche della Direttiva di indirizzo del Ministero Vigilante.

Dall'analisi degli esiti finali della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dall'Organo di gestione, si rileva che vi è stato un miglioramento complessivo della valutazione delle strutture di primo livello relative a incarichi di natura dirigenziale, rispetto ai risultati raggiunti nel 2021 (il punteggio medio è pari a 69,49 punti rispetto ai 68,98 del 2021; inoltre, tutte le strutture di primo livello tecniche e amministrative di livello non dirigenziale hanno ottenuto il punteggio massimo, avendo conseguito i propri obiettivi.

La valutazione della performance complessiva di Ente è stata anche analizzata in funzione delle cinque Aree Strategiche indicate nell'Atto di indirizzo del Ministero vigilante, alla cui realizzazione hanno concorso tutte le Strutture organizzative con i loro Obiettivi Specifici, come riportato nella tabella 6, permettendo di fornire un quadro sintetico su tale valutazione complessiva.

Per ciascuna di esse si riporta di seguito la valutazione sintetica effettuata, tenendo presente, per quanto riguarda gli indicatori dei vari obiettivi che afferiscono a ciascuna area relativamente alle entrate accertate e ai parametri contabili, quanto già illustrato alle pagine 65 e 66 in materia di scostamenti tra entrate previsionali e consuntivate, che si intende qui integralmente riportato:

- *Area Strategica 1 "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"*

Gli obiettivi associati all'Area Strategica 1 sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente, considerato che per la maggior parte di essi sono stati confermati i target previsti, con un miglioramento sul numero di progetti a selezione vinti nell'anno di riferimento, che rappresenta un parametro importante che qualifica il risultato dell'attività di ricerca svolta in ENEA. Sebbene su pochi obiettivi si registri un lieve calo sul numero di brevetti e di pubblicazioni, questo è giustificabile con il grande impegno profuso per la partecipazione ai bandi PNRR, non preventivabile in fase di programmazione, che ha comportato la necessità di ridistribuire le risorse umane sulle varie attività. Nel corso del 2022 alcune Divisioni si sono concentrate prevalentemente nella preparazione di proposte progettuali (in particolare in ambito PNRR) e nelle attività di sperimentazione, rinviando la scrittura degli articoli/pubblicazioni a valle dell'elaborazione e valutazione dei risultati delle prove e misure condotte. Inoltre, alcuni articoli scientifici risultano in attesa di pubblicazione per i ritardi anomali che si sono registrati da parte degli editori/revisori delle riviste nell'avvio e successiva evasione del processo di valutazione/revisione.

- *Area strategica 2 “Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione e attuazione delle misure del PNRR”*

L’obiettivo complessivo delle attività legate all’Area Strategica 2 è stato completamente raggiunto, in quanto il numero di poco inferiore in materia di nuovi progetti e di accordi, dovuti a ritardi o slittamenti non imputabili ad ENEA, è compensato dal raggiungimento dei target in materia di pubblicazioni e brevetti, in alcuni casi superiori ai target previsti. Sebbene i controlli relativi al Superbonus non siano stati avviati, l’Enea ha effettuato numerosi controlli delle pratiche per conto dell’Autorità giudiziaria. Il portale nazionale per l’efficienza energetica, già pubblicato ad aprile 2022, non è stato incluso come attività nel 2022 in quanto la Convenzione con il Ministero vigilante è in corso di sottoscrizione. Le altre attività istituzionali con la PA periferica sono state superiori a quanto previsto. Sono stati inoltre raggiunti pienamente gli obiettivi in termini di misure di sorveglianza sanitaria.

- *Area strategica 3 “Programmi di contenuto tecnologico strumentale e logistico di particolare rilevanza”.*

Gli obiettivi collegati all’Area Strategica 3 sono stati complessivamente raggiunti. Un lieve ritardo nella definizione di contratti per la costruzione di infrastrutture di ricerca è infatti motivato da ritardi non prevedibili o imputabili a mancate attività dell’Ente. Vi è stato un pieno raggiungimento dei target in materia di pubblicazioni e brevetti. Inoltre, rispetto all’anno 2021, sono state portate a termine tutte le attività legate all’impegno di ENEA nell’organizzazione delle spedizioni in Antartide.

- *Area Strategica 4 “Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale”*

Gli obiettivi collegati all’Area Strategica 4 sono stati completamente raggiunti. L’attività del GdL istituito per revisionare il SMVP si è rivelata particolarmente impegnativa, data la necessità dell’introduzione nel Sistema della valutazione della performance organizzativa di tutte le Strutture ENEA, nonché della valutazione della performance individuale di tutti i dipendenti, che ha anche comportato scambi ricorrenti con le Organizzazioni sindacali. I lavori del GdL sono proseguiti per finalizzare l’aggiornamento del SMVP nel 2023.

- *Area Strategica 5 - Gestione delle risorse, con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, e all’efficienza operativa*

Gli Obiettivi legati all’Area Strategica 5 sono stati completamente raggiunti e non si registrano significativi scostamenti dai target programmati.

In conclusione, la valutazione della performance complessiva dell’Ente, in base alle considerazioni riportate nei paragrafi e capitoli precedenti in relazione agli scostamenti rilevati, e dalla analisi dei singoli risultati raggiunti, è da considerarsi pienamente soddisfacente, nonché corrispondente alle indicazioni contenute nell’Atto di indirizzo del Ministero vigilante e agli obiettivi di valore pubblico indicati nel PIAO 2022-2024.